

FONDAZIONE CENTRO DI SOLIDARIETA'

BIANCA COSTA BOZZO ONLUS

RELAZIONE DI MISSIONE

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione "Centro di **Solidarietà Onlus**" è stata costituita in data 31 gennaio 2003 con atto a rogito Notaio Emanuele Clavarino di Genova, al fine di "... *proseguire l'impegno dei Fondatori promuovendo, anche per mezzo dei valori di altruismo del volontariato, l'affermazione e la diffusione di una cultura antagonista alle ragioni del disagio e dell'emarginazione*" (art. 2 dello statuto sociale).

I Fondatori, con unita indicazione del loro rispettivo apporto al fondo di dotazione della Fondazione, sono i seguenti soggetti:

Fondatori	valore apporto
Associazione Centro di Solidarietà di Genova	105.745
Fondazione Auxilium – Onlus	123.369
Dott.ssa Bozzo Bianca	128.032
Dott. Costa Federico	5.000
Totale apporti	362.146

Gli apporti al fondo di dotazione iniziale, pari a complessivi euro 362.146, sono stati effettuati per denaro contante per l'importo di euro 5.000; il residuo, pari ad euro 357.146, costituisce il complessivo apporto effettuato dai Fondatori in beni immobili e, segnatamente, nelle seguenti unità immobiliari site nell'ambito territoriale del Comune di Genova:

Unità immobiliari apportate	Valore catastale apporto
Via Asiago 1/4	70.496
Via Asiago 1/C	52.873
Via Asiago 1/A	52.873
Via Asiago 1/B	52.873
Salita S. Maria della Sanità 70 /1	76.461
Salita S. Maria della Sanità 70 /1A	50.974
Salita S. Maria della Sanità 70 /1A (cantina)	596
Totale	357.146

La Fondazione, con la delibera della Giunta Regionale n. 641 del 13 giugno 2003, ha ottenuto il riconoscimento giuridico ed è iscritta nel registro delle persone giuridiche della Regione Liguria. In data 17 novembre 2003, ha richiesto ed ottenuto in forza di provvedimento di silenzio - assenso, l'iscrizione nel registro delle Onlus - settore di attività nr. 11, avente ad oggetto "la ricerca scientifica di particolare interesse sociale" - tenuto dalla Direzione Regionale delle Entrate della Regione Liguria; in data successiva, anche in stretta funzione della migliore classificazione nell'ambito dei tassativi settori di attività di cui all'art. 10 del D. Lgs. 460/97, la Fondazione ha provveduto a ricollocare la propria iscrizione nell'ambito del settore di attività nr. 01 - socio assistenziale e socio sanitario.

In data 14 settembre 2009, con la deliberazione assunta in sede straordinaria da parte del Consiglio di Amministrazione, la Fondazione ha provveduto a modificare il proprio statuto sociale come segue:

- a) modificando la propria denominazione in **"Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus"** in memoria della propria ed indimenticabile co-fondatrice Bianca Costa Bozzo; parimenti, mantenendo anche la possibilità di denominarsi in via alternativa in forma abbreviata: "Fondazione Bianca Costa Bozzo Onlus", oppure "Fondazione Centro di Solidarietà Onlus", oppure ancora "Fondazione Bianca Costa Onlus";
- b) introducendo la figura del Presidente Onorario con la durata della carica sociale "vita natural durante" nella persona del co-fondatore Dott. Federico Costa, che purtroppo è prematuramente scomparso.

Successivamente, in data 9 novembre 2020, con atto a rogito del Notaio A. Clavarino di Genova, la Fondazione ha provveduto ad adeguare il proprio statuto alle disposizioni del Codice del Terzo Settore, peraltro subordinando l'operatività delle stesse ai sensi dell'art. 104 comma 2° del D. Lgs. 3 luglio 2017 nr. 117 (Codice del Terzo Settore). Per cui ad oggi il regime fiscale della Fondazione è regolato dalle norme di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale).

Recentemente, in data 22 aprile 2025, con atto a rogito Notaio A. Clavarino di Genova, i Consiglieri della Fondazione hanno provveduto ad apportare un ulteriore adeguamento statutario, al fine di rendere sempre più rispondente la governance della medesima Fondazione alle mutate necessità operative.

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed è costituita senza finalità di lucro al fine di perseguire le attività d'interesse generale di cui al paragrafo successivo.

In particolare, la Fondazione si pone lo scopo precipuo di proseguire nell'impegno dei Fondatori promuovendo l'affermazione dell'uomo in quanto persona e la diffusione di una cultura antagonista alle ragioni del disagio e della emarginazione. Promuove la filosofia del "Progetto Uomo", programma terapeutico riabilitativo utilizzato dalla Fondazione, ed i valori di altruismo e di volontariato che sottendono la gestione degli interventi solidali ed organici concreti.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

DI CUI ALL'ART. 5 C.T.S. (Codice del Terzo settore)

La Fondazione esercita, in via esclusiva o principale, una o più attività d'interesse generale per il perseguimento senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e, con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, in particolare, si propone di svolgere le seguenti attività:

- 1) interventi e servizi sociali;
- 2) interventi e prestazioni sanitarie;
- 3) prestazioni socio - sanitarie;
- 4) formazione universitaria e post universitaria;
- 5) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

- 6) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- 7) formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- 8) cooperazione allo sviluppo;
- 9) servizi finalizzati all'inserimento od al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone fragili;
- 10) alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- 11) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- 12) agricoltura sociale;
- 13) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, od erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- 14) promozione della cultura della legalità, della pace fra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- 15) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale; nonché promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi ed i gruppi di acquisto solidale.

Nel concreto, sono in oggi svolte e preminenti le prestazioni sociali ed assistenziali, socio sanitarie e di accoglienza umanitaria e di integrazione sociale dei migranti.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO

Ad oggi, ancorché la Fondazione abbia modificato il proprio statuto (atto Notaio Alberto Clavarino di Genova / Rep. 18226 - Racc. 13065 del 9 novembre 2020), adeguandolo alla normativa del Codice del Terzo settore (D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), in costanza della non ancora piena operatività di parte della normativa fiscale introdotta dal Codice del Terzo settore, la Fondazione è regolata dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 in materia di Onlus.

REGIME FISCALE APPLICATO

In stretta conseguenza a quanto prima riportato, la Fondazione essendo ancora soggetta al regime delle Onlus (D. Lgs. 460/97) fruisce della detassazione (decommercializzazione) delle attività istituzionali, ossia di quelle che rientrano nel novero dell'art. 10 comma primo del predetto decreto legislativo ed in specifico in ordine alle

prestazioni di cui alla relativa lettera a): assistenza sociale e sociosanitaria. Residuano imponibili ai fini IRES l'area del reddito fondiario (gestione immobiliare) ed ai fini IRAP le retribuzioni lorde, le cd. prestazioni di natura occasionale e le collaborazioni coordinate e continuative (base imponibile di natura retributiva ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446).

Ciò premesso, si precisa che il reddito imponibile ai fini IRES è pari ad euro 82.870 (di cui euro 34.565 per i beni immobili locati) a cui corrisponde un'imposta pari ad euro 19.889; mentre, ai fini IRAP, il valore della produzione è pari ad euro 1.794.624 a cui corrisponde un'imposta pari ad euro 69.990. Complessivamente le imposte a carico dell'esercizio sono pari ad euro 89.879.

SEDI

La sede legale ed amministrativa è posta in Genova in Via Asilo Garbarino 6 B; oltre a detta sede sono presenti le seguenti sedi operative:

- struttura terapeutica socio sanitaria Le Tartarughe (in Genova loc. Trasta)
- struttura terapeutica socio sanitaria Il Trampolino (in Genova Via Asilo Garbarino)
- struttura di accoglienza a Cavassolo (Davagna, provincia di Genova);
- struttura di accoglienza in Genova Via Edera - Casa Bozzo;
- struttura di accoglienza in Loano (compendio immobiliare dei Padri Agostiniani);
- struttura di accoglienza in Genova San Fruttuoso (Terralba) presso l'Istituto delle Giannelline;
- struttura di accoglienza in Genova Via Galata (MSNA);
- struttura di accoglienza in Quiliano (provincia di Savona);
- struttura di accoglienza in Genova Campi, Salita Cappuccini 1
- struttura di accoglienza in Genova Quarto, Via Moltani
- struttura di accoglienza in Borgio Verezzi (Parrocchia San Martino)
- struttura di accoglienza in Pietra Ligure (Hotel Aurora).

ATTIVITÀ SVOLTE

La Fondazione opera nell'ambito dei servizi socio sanitari e socio assistenziali con assoluta preminenza nei confronti degli Enti pubblici committenti in funzione delle politiche sociali e di welfare dai medesimi perseguite. In modo particolare, si occupa di accoglienza di profughi e di minori non accompagnati, anche richiedenti asilo, di assistenza residenziale e non a favore di persone malate di aids ed altresì di minori con problematiche di natura psichiatrica.

L'apporto operativo è supportato dall'organico del personale di servizio della Fondazione ed alcune aree di operatività del disagio sono coperte attraverso contratti di collaborazione operativa (in specifico, contratti cd. di global service) con operatori qualificati del settore.

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

I soggetti fondatori ed i rispettivi apporti al Fondo di dotazione dell'Ente sono stati indicati nell'ambito del paragrafo delle "informazioni generali". Si precisa che la Fondazione non opera, né ha mai operato, nei confronti dei soggetti fondatori.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Trattandosi di Fondazione di natura non partecipativa non sussistono associati; la stessa opera (ed è retta) tramite il Consiglio di Amministrazione che è dotato di tutti i poteri, sia di natura ordinaria che straordinaria, per quanto attiene alla gestione amministrativa.

La governance è completata dall'organo di controllo in forma monocratica e dal revisore legale dei conti che annualmente revisiona e certifica il bilancio di esercizio.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

La redazione del bilancio d'esercizio della Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus si fonda sui principi contabili e sulle assunzioni della continuità aziendale e della competenza economica.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs. 117/ 2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Si fa presente che, in conformità al principio OIC 29, le disposizioni del nuovo principio OIC 35 sono state applicate retroattivamente nel bilancio di esercizio avente quale riferimento l'anno 2020 e di conseguenza, ai soli fini comparativi, sono stati riclassificati i saldi di detta annualità.

L'applicazione del nuovo principio non ha comportato rettifiche sul patrimonio netto dell'Organizzazione. Poiché l'OIC 35 prevede la non obbligatorietà della pubblicazione e della rendicontazione dei proventi e degli oneri figurativi, la Fondazione ha optato di non inserire il dato.

I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo altresì conto della sostanza dell'operazione economica o del contratto.

L'applicazione del "principio della prudenza" ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare delle compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al "principio della competenza", l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

Il criterio valutativo adottato che tiene conto dell'operazione economica o del contratto, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non sia espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio di esercizio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la loro realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Specifichiamo, di seguito, i principi contabili adottati ed i criteri di valutazione applicati.

Immobilizzazioni materiali - Le immobilizzazioni materiali costituenti il fondo di dotazione originario sono iscritte in bilancio in base al criterio della rendita catastale utilizzabile anche ai fini fiscali, ovvero in base alla valorizzazione desunta dai rispetti atti notarili per quanto riguarda le donazioni ricevute e le acquisizioni effettuate.

Per quanto inerisce la nuda proprietà del compendio immobiliare di Genova Trasta questa è iscritta al prezzo di acquisto.

I fabbricati civili che non sono strumentali per l'attività della Fondazione e che rappresentano un investimento finanziario durevole (ossia, gli immobili di cui al fondo di dotazione iniziale, il legato Parodi e l'appartamento di Via Bonanni) non vengono ammortizzati. I fabbricati strumentali all'attività della Fondazione (inclusa la nuda proprietà di Genova Trasta) vengono ammortizzati ad una aliquota pari al 3% ad eccezione dell'immobile di cui alla donazione ERG SPA che non viene ammortizzato in quanto necessita di una ristrutturazione al fine di poter essere utilizzato.

Le altre immobilizzazioni sono iscritte in base al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzate sulla base della propria vita economica utile.

Nel caso in cui dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie - Sono rappresentate dai fondi di liquidità ed obbligazioni iscritti al costo di acquisto, eccedenti il fabbisogno ordinario; il criterio di valutazione dei titoli costituenti l'investimento di liquidità è rappresentato dal principio del costo di acquisizione. Di conseguenza le singole relative componenti di ricavo ovvero di costo si rifletteranno nel conto economico dell'esercizio soltanto al momento della negoziazione dei titoli medesimi, fatto salvo il caso di documentate durevoli perdite di valore.

Crediti e debiti - I crediti sono stati valutati al loro presumibile valore di realizzo, fondato su una valutazione specifica per singolo credito scaduto, nonché su una valutazione generica, sui crediti non ancora scaduti. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Disponibilità liquide - Sono iscritte al valore nominale e sono rappresentate dalla liquidità esistente nelle casse sociali e presso gli istituti di credito alla data di chiusura del bilancio.

Fondo rischi ed oneri - I fondi rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Patrimonio netto vincolato - A questa voce viene destinato l'avanzo economico di un valore pari alle risorse donate che sono state vincolate (anche temporalmente) ed il fondo di dotazione iniziale.

Ratei e risconti - I ratei ed i risconti attivi accolgono rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili negli esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Analogamente, i ratei ed i risconti passivi accolgono rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Il rendiconto gestionale - I ricavi ed i costi sono contabilizzati in base al principio di competenza economica. Per chiarezza le voci del rendiconto sono espresse per destinazione in base alle singole aree di attività ovvero ai diversi progetti operativi di riferimento.

Riconoscimento dei ricavi - I ricavi per le prestazioni di assistenza a tossicodipendenti e ad altri soggetti considerati svantaggiati, in primis, l'accoglienza di profughi adulti e/o minori immigrati, svolte su incarico di enti pubblici (principalmente le ASL, i Comuni e le Prefetture), sono contabilizzati al Rendiconto Gestionale dell'esercizio in cui il cliente riconosce l'importo dovuto con un'approvazione scritta o verbale, ovvero con il pagamento. I contributi ricevuti e destinati alla copertura di investimenti (cd. in c/impianti) sono stati dedotti dai cespiti a cui si riferiscono.

Contabilizzazione dei contributi - I contributi erogati a fondo perduto " in conto esercizio " dalle banche o da privati sono contabilizzati al momento del relativo incasso. I contributi in conto esercizio, deliberati a fronte di coperture di costi di gestione del servizio terapeutico e dell'accoglienza, sono imputati al Rendiconto Gestionale in funzione dei costi ai quali si riferiscono. I contributi sono iscritti al momento della delibera, rappresentativa della ragionevole certezza del loro incasso, al fine di avere una precisa correlazione fra i costi ed i ricavi. I proventi rinvenienti dal cinque per mille sono contabilizzati al momento dell'incasso.

Imposte sul reddito

La Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo riveste la figura di Onlus ai sensi del D. Lgs. 460/97; in ossequio a tale disposizione normativa le attività cd. istituzionali effettuate sono integralmente detassate (ossia, decommercializzate); le attività cd. connesse, non concorrono alla formazione della base imponibile (peraltro, non sussistono nel caso di specie). La Fondazione riveste comunque la figura di soggetto passivo per l'imposta IRES in riferimento ai proventi immobiliari (locazioni e rendite) e per l'imposta IRAP in relazione alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti ed ai compensi erogati per le collaborazioni a progetto ovvero per quelle occasionali.

Liberalità

Le liberalità sono rilevate nel periodo in cui sono ricevute od in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possano condizionare il momento di utilizzo o le modalità di fruizione delle stesse.

I beni ricevuti con atti di liberalità sono iscritti, qualora ne ricorrano le condizioni, nella sezione dell'attivo dello Stato Patrimoniale nell'esercizio in cui sono ricevuti o in quello in cui si acquisisce il diritto, difendibile in giudizio, a riceverli.

Le liberalità costituite da immobilizzazioni immateriali sono rilevate solo se hanno ad oggetto beni immateriali veri e propri, contraddistinti da un valore economico, come diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno, concessioni o licenze; tali risorse sono, infatti, identificabili, tutelabili giuridicamente e suscettibili di un'attendibile valutazione monetaria.

I beni (fatta eccezione per quanto già sopra cennato in relazione agli immobili ricevuti in donazione) che costituiscono oggetto di liberalità non monetarie sono iscritti in sede di rilevazione iniziale coerentemente con la loro natura e tipologia:

- al fair value identificato dal valore di mercato o da altro valore capace di rappresentare i benefici economici che affluiscono alla Fondazione per mezzo di tale bene. I beni iscritti al fair value sono misurati tenendo in considerazione il principio della prudenza e quando possibile sono supportati da valutazione peritale;
- qualora il fair value non sia reperibile per i beni immobili, al valore catastale.

Nel caso in cui il valore del bene non sia stimabile in modo attendibile, il bene non è iscritto nello Stato Patrimoniale, ma è illustrato nelle sue caratteristiche generali nella presente Relazione.

Le liberalità ricevute richiedono, contestualmente all'iscrizione dell'elemento nell'attivo dello Stato Patrimoniale ed indipendentemente dalla presenza di eventuali vincoli, l'imputazione al Rendiconto della gestione di un provento.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rileva che non si sono verificati fatti e/o accadimenti di particolare significatività tali da incidere in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, successivi alla chiusura dell'esercizio.

Si precisa che allo stato non si evidenziano effetti sulle attività disimpegnate e, parimenti, sui flussi finanziari da queste derivate a causa del protrarsi del conflitto fra la Federazione Russa e l'Ucraina; né, l'incremento subito negli scorsi esercizi da parte di alcuni costi, in particolare quelli energetici (gas ed elettricità), hanno potuto pregiudicare le normali attività della Fondazione; peraltro, i prezzi di tali fonti energetiche nel corso del 2024 si sono in buona sostanza stabilizzati, seppur ad un livello di costo maggiore rispetto al momento in cui si sono iniziati e verificare gli incrementi di valore.

Per cui, complessivamente considerate, tali situazioni particolari (guerra in corso e spinte inflazionistiche ormai stabilizzate) non hanno comportato effetti negativi sull'ordinaria continuità operativa della Fondazione e sulla sua sostenibilità patrimoniale e finanziaria.

Continuità aziendale

Le previsioni stimate per il corrente anno sono positive e non si ritiene possano sussistere riduzioni di attività e, di conseguenza, di fatturato. Del resto, le risorse patrimoniali della nostra Fondazione si ritengono adeguate ai fabbisogni operativi, anche se gli interventi ristrutturativi legati al superbonus del 110% hanno comportato un maggiore afflusso di liquidità per il quale la Fondazione si è rivolta al settore bancario. Questo anche per la perdurante difficoltà a velocizzare le rendicontazioni e, per tal via, accelerare per quanto possibile gli incassi dagli Enti pubblici committenti.

Le considerazioni fino qui svolte, complessivamente assunte, conducono comunque a ritenere appropriato il presupposto della continuità aziendale non ravvisandosi in oggi, pur nella perdurante situazione d'incertezza generale del nostro Paese gravato da un significativo importo di debito pubblico, eventi ovvero circostanze di particolare rilievo che possano inficiare, anche soltanto in via prospettica, la solidità patrimoniale della nostra Fondazione.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non sono stati effettuati accorpamenti e/o eliminazione di voci di bilancio rispetto agli schemi ministeriali di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e Delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. In specifico, si precisa che il presente bilancio di esercizio è composto dai seguenti documenti:

- a) stato patrimoniale;
- b) rendiconto gestionale;
- c) relazione di missione.

Il bilancio di esercizio è espresso in centesimi di euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costo di impianto ed ampliament o	Costi di Svilupp o	Diritti di brevetto ind. e diritti ...	Concession e Licenze Marchi	Avviament o	Immobilizzazion e in corso ed acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	1.936.393	1.936.393
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0		0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	678.170	678.170
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	0	0	0	0	0	0	1.258.223	1.258.223
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	154.397	154.397
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	-154.397	-154.397

Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio al 31/12 esercizio	0	0	0	0	0	0	1.103.826	1.103.826

Nello specifico si tratta delle migliorie (interventi edilizi di manutenzione straordinaria) apportate sulle strutture immobiliari di proprietà di terzi soggetti che sono concesse in uso ovvero in locazione alla Fondazione per lo svolgimento delle proprie attività operative. In particolare, si riferiscono alle seguenti strutture:

struttura immobiliare	costo sostenuto	fondo ammortamento	valore netto
Via Galata (Genova)	194.549,59	111.229,19	83.320,40
Quiliano (Savona)	26.345,50	15.869,58	10.475,92
San Fruttuoso (Genova) - Giannelline	194.144,95	106.978,15	87.166,80
Via Asilo Garbarino - Facciate	1.317.109,89	524.213,58	792.896,31
Migliorie Campi	204.242,98	74.276,19	129.966,79
Totali	1.936.392,91	832.566,69	1.103.826,22

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.188.173	51.700	0	0	0	5.239.873
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	662.728	18.612	0	0	0	681.340
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	4.525.445	33.088	0	0	0	4.558.533
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	0	0	0	0	804.590	804.590
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	97.127	2.068	0	0	0	99.195
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0

Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	-97.127	-2.068	0	0	804.590	705.395
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio al 31/12 esercizio	4.428.318	31.020	0	0	804.590	5.263.928

In dettaglio, si tratta dei seguenti immobili:

	struttura immobiliare	costo	fondo ammortamento	valore netto
1	Immobili di cui al Fondo di dotazione	418.052,78	0,00	418.052,78
2	Immobili di cui al legato Parodi	969.406,58	0,00	969.406,58
3	Immobili di cui alla Donazione Apollaro	469.500,60	118.502,55	350.998,05
4	Immobili di cui alla Donazione ERG	175.138,00	0,00	175.138,00
5	Compendio di Trasta - Genova	1.419.501,20	321.345,78	1.098.155,42
6	Compendio di Casa Bozzo - Via Edera GE	1.670.495,44	316.928,68	1.353.566,76
7	Immobile di Via Zignago Genova) - Usufrutto	3.078,00	3.078,00	0,00
8	Via Bonanni	63.000,00	0,00	63.000,00
9	Ristrutturazioni Superbonus 110% + Equity	804.590,00	0,00	804.590,00
10	Impianto fotovoltaico	51.700,00	20.680,00	31.020,00
	Totali	6.044.462,60	780.535,01	5.263.927,59

sub 1):

Unità immobiliari apportate in sede costitutiva	Valore catastale apporto
Via Asiago 1/4	70.495,95
Via Asiago 1/C	52.872,75
Via Asiago 1/A	52.872,75
Via Asiago 1/B	52.872,75
Salita S. Maria della Sanità 70 /1	76.461,00
Salita S. Maria della Sanità 70 /1A	50.974,35
Salita S. Maria della Sanità 70 /1A (cantina)	596,40
Totale	357.145,95

Oltre alle spese incrementative sostenute su dette unità immobiliari per complessivi euro 60.906,83.

sub 2):

Legato Parodi Maria Caterina (deceduta in Genova in data 22.05.05): testamento Notaio G. Bozzo di Genova

ivi registrato in data 06.06.2006 al nr. 1156/1; gli immobili ricevuti in legato sono in dettaglio i seguenti:

Via Manuzio 8 rosso	399.227,22
Via Manuzio 8a rosso	94.610,88
Via Manuzio 28-30 rossi	79.035,09
Via Manuzio 8b rosso	132.437,34
Salita Vecchia NS Del Monte 1A	92.040,48
Totale Legato Parodi	797.351,01

Oltre alle spese incrementative sostenute su dette unità immobiliari per complessivi euro 172.055,57.

Hanno destinazione commerciale e sono stati locati nel corso dell'anno 2024 con il conseguimento di un provento lordo pari ad euro 11.325. Gli immobili apportati in sede costitutiva (immobili civili, a destinazione abitativa) hanno invece prodotto un provento lordo complessivo nel corso del 2024 pari ad euro 16.802. Complessivamente, l'importo dei canoni di locazione lordi sono stati pari ad euro 28.127.

sub 3):

donazione dei coniugi Apollaro - Sansone: atto Notaio A. Clavarino di Genova (rep. 12767 - racc. 8735) del 6 dicembre 2013: trattasi di un compendio immobiliare (fabbricato da terra a tetto) sito in Davagna (provincia di Genova) località Cavassolo, composto da magazzino, locale ad uso negozio, due appartamenti posti al primo piano ed un terreno pertinenziale di mq. 1.184. Il valore dei beni indicato in atto è pari ad euro 385.157,40; parte donante ha posto un onere a carico del soggetto donatario, consistente nella previsione di non alienare gli immobili per almeno 10 anni e di destinarli per la stessa durata ad attività di carattere sociale. A fronte del valore della donazione, disposta con un vincolo di destinazione, è stata istituita, per il pari valore, un'apposita riserva di patrimonio netto; con lo spirare del 31 dicembre 2023 detto onere (vincolo) è decaduto per compiuta maturazione del termine decennale, per cui la riserva viene "liberata" e trasferita nel cd. patrimonio libero. Il complesso immobiliare è stato oggetto di spese incrementative per complessivi euro 84.343,20.

sub 4):

donazione Erg S.p.A.: atto Notaio A. Clavarino di Genova (rep. 12775 – racc. 8740) del 10 dicembre 2013: trattasi di un compendio immobiliare sito in Genova, località Boschetto, formato da due vasti appezzamenti di terreno con entrostanti fabbricati; il valore dei beni donati indicato in atto è pari ad euro 175.138,00 di cui euro 38.000,00 imputabile ai terreni;

sub 5):

acquisto della nuda proprietà del complesso immobiliare di Genova Trasta, già denominato "Casa del Giovane Lavoratore", sito in Salita Cà dei Trenta, civico 28 (atto Notaio A. Clavarino del 19 novembre 2013 - rep. 12722

– racc. 8702): composto da un fabbricato da terra a tetto disposto su quattro piani della consistenza di metri cubi catastali 8.798 e da appezzamenti di terreno in parte agricoli ed in parte edificabili, contigui fra di loro, della superficie complessiva di mq. 14.904 con entrostanti cisterna, due serre e casotto ad uso deposito; il valore di acquisto di detta proprietà, che è gravata dall'usufrutto di durata decennale a favore della cooperativa sociale Centro di Solidarietà di Genova, è stato pari ad euro 1.054.620,00; oltre alle spese incrementative che sono state sostenute per complessivi euro 146.881,20. In data 22 marzo 2022, con atto a rogito Notaio A. Clavarino di Genova, la Fondazione di religione Sacro Cuore di Gesù ha donato alla Fondazione CEIS la "Casa del Giovane Lavoratore", sita in Salita Cà dei Trenta n. 28 (ventotto), e cioè: fabbricato da terra a tetto, disposto su due piani (terreno e primo), della consistenza catastale di metri cubi 809, con annessi corte al piano primo e terrazza al piano terra, confinante con: mappali 1330 sub 8 su tre lati del foglio 63 del Catasto Fabbricati e Salita Ca' dei Trenta. Detta unità immobiliare risulta così censita al Catasto Fabbricati alla sez. BOR Foglio 63, Mapp. 1330 sub 6, unito al sub 7, zona censuaria 2, Categoria B/1, Classe 1 metri cubi 809, R.C. Euro 1.044,53. Detta unità immobiliare, ai fini della donazione, è stata valutata nell'importo di euro 218.000. Il valore complessivo del compendio immobiliare è pertanto pari ad euro 1.419.501,20.

sub 6):

donazione Piccola Opera della Divina Bontà: atto Notaio A. Clavarino di Genova (rep. 14284 - racc. 9896) del 28 dicembre 2015: si tratta della donazione della nuda proprietà del complesso immobiliare da fondamenta a tetto distinto con il civico nr. 22 di Via Edera in Genova, posto su cinque piani (sotterraneo, seminterrato, terra rialzato, primo e sottotetto), composto da locali ad uso bagno, centrale termica, cucina, refettori, ricreazione, magazzino e lavanderia al piano seminterrato; da un ampio salone con locali ad uso aule, spogliatoi, infermeria, dormitorio, ricreazione, direzione, segreteria, parlatorio e servizi igienici al piano terra rialzato; cappella, stanze da letto, sale dirigenti, locali ad uso aule, sorveglianza, biancheria, stenodattilografia, maglieria e servizi igienici al primo piano ed infine da un piano sottotetto nel quale si trova la cabina idrica. Il valore della donazione della nuda proprietà indicato nell'atto notarile è pari ad euro 1.000.000,00; oltre alle spese sostenute di natura incrementativa per euro 277.568,41. In data successiva e comunque connessi alla predetta struttura immobiliare sono stati acquistati: -) appezzamento di terreno della superficie catastale di metri quadrati 4.070, costituente l'area verde di contorno e di pertinenza del complesso immobiliare di cui al punto che precede: atto del Notaio A. Clavarino di Genova (rep. 14285 - racc. 9897) del 28 dicembre 2015; il valore di quanto oggetto di acquisto indicato in atto è pari ad euro 50.000,00; -) servitù perpetua di passaggio

pedonale e carrabile e di mantenimento delle tubazioni per le acque chiare e nere a carico del tratto di strada privata posta in Comune di Genova denominata Via Privata Edera di proprietà della società "Gesco Società Semplice" (atto Notaio Alberto Clavarino di Genova): il corrispettivo per la costituzione di detta servitù è pari ad euro 9.608,00. Nel corso del 2023 sono stati effettuati ulteriori interventi ristrutturativi correlati al cd. sisma bonus per euro 1.333.279,12 con riconoscimento dello sconto in fattura per euro 999.960,09.

sub 7):

usufrutto Via Zignago 3: acquisizione del diritto di usufrutto decennale in relazione all'appartamento di civile abitazione in Genova Via Zignago 3 interno 12 (atto notaio Rosalba Mantilero di Genova); il valore di quanto oggetto indicato in atto è pari ad euro 3.078.

sub 8):

donazione della piena proprietà dell'immobile sito in Genova Via Bonanni 34/4 a seguito della donazione da parte della Fondazione di religione Sacro Cuore di Gesù del 22 marzo 2022 (atto a rogito Notaio A. Clavarino di Genova): trattasi di appartamento distinto con il numero 4, posto al piano terra, composto di vani catastali 3,5. Detta unità immobiliare risulta censita al Catasto Fabbricati alla sezione GEC, Fgl. 10, Mapp. 305, Sub 1, zona censuaria 12, categoria A/3, classe 3, R. C. euro 497,09. La valutazione, ai fini della donazione, di detta unità immobiliare è pari ad euro 63.000.

sub 9):

trattasi degli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio relativamente agli stati di avanzamento lavori sulla struttura di Casa Bozzo ed agli addebiti a titolo di equity extra bonus afferenti ed accessori al piano di ristrutturazione di alcune strutture immobiliari di riferimento ed utilizzate dalla Fondazione per le proprie attività operative, per le quali state attivate le pratiche per la fruizione delle disposizioni agevolative fiscali in materia di bonus edilizi (in specifico, il superbonus 110%).

sub 10):

per quanto attiene alla voce "impianti e macchinari" (euro 51.700): la stessa si riferisce all'impianto fotovoltaico finanziato da un progetto FILSE che è posto presso la struttura di Trasta.

Immobilizzazioni finanziarie

IMM.NI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	TOTALE
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.026	353.542	366.568
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	13.026	353.542	366.568
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio al 31/12 esercizio	13.026	353.542	366.568

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono:

-) alle partecipazioni acquisite nei seguenti soggetti:

- 1) CEIS Genova Sport Srl società unipersonale:** trattasi di una società sportiva dilettantistica di cui la Fondazione riveste la qualità di unico socio. Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad euro 10.000. La società è stata costituita al fine di permettere ai ragazzi profughi di potersi iscrivere ai tornei di calcio delle serie minori; l'attività è sostanzialmente finanziata dalla Fondazione e da contributori privati occasionali. Si tratta di un investimento correlato all'inserimento sociale e ricreativo delle varie persone che sono accolte dalle strutture della Fondazione;
- 2) Società Cooperativa Consortile Signum a r.l.:** si tratta di un'agenzia formativa accreditata presso la Regione Liguria, per tutte le macrotipologie di intervento (D.G.R. Liguria n. 313 del 22.03.2013) che si occupa di formazione finanziata e dei servizi per il lavoro, valorizzando, capitalizzando ed organizzando il know-how, le esperienze e le comprovate capacità professionali dei diversi soggetti

che costituiscono la compagine consortile e delle risorse umane da questi espresse; la quota sociale sottoscritta e versata è pari ad euro 3.025;

3) Fondazione Impact Housing - Comunità e Città Trasformative Onlus: si tratta di una Fondazione di partecipazione costituita in data 28 luglio 2021 (atto Notaio A. Ganelli di Torino) che si propone di contribuire alla rigenerazione urbana ed alla valorizzazione del territorio ponendo estrema attenzione al coinvolgimento dei capitali privati in sinergia con il mondo del Non Profit e con quello delle grandi istituzioni al fine di contribuire alla riduzione dell'emergenza abitativa ed al miglioramento della qualità dell'abitare nel pieno rispetto degli obiettivi di sostenibilità previsti dall'Unione Europea, mettendo al centro dei propri intenti la cura della persona, il benessere dell'essere umano e la crescita delle future generazioni. La Fondazione ha sottoscritto e versato due quote paritetiche di nominali euro 7.500 al fondo costitutivo di dotazione dell'Ente. Trattandosi di partecipazione in una Fondazione Onlus la quale non conferisce alcun diritto di ricevere utilità economiche sia durante la vita dell'ente che all'atto eventuale del suo scioglimento, la partecipazione viene valutata figurativamente nel valore di 1 euro.

-) ai crediti finanziari relativi agli investimenti durevoli di liquidità gestiti dalla Banca Fideuram (Gruppo Intesa San Paolo) pari a complessivi euro 353.542. Si precisa, per completezza informativa, che il valore corrente del portafoglio titoli al 31 dicembre 2024, valutato a valore di mercato, risulta essere pari ad euro 376.234.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	78.810	-30.554	48.256
TOTALE	78.810	-30.554	48.256

La composizione relativa è la seguente:

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Risconti attivi su assicurazioni	4.051
Risconti attivi su canoni	31.084
Risconti attivi su affitti	6.578
Risconti attivi diversi	6.543
TOTALE	48.256

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	10.879	404.320	415.199
TOTALE	10.879	404.320	415.199

La composizione relativa è la seguente:

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
Risconti passivi su concessione usufrutto Trasta	405.000
Progetto Fotovoltaico Filse	10.199
TOTALE	415.199

ALTRI FONDI

Movimenti ALTRI FONDI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Fondo rischi ed oneri	528.000	0	528.000
Fondo TFR	345.348	14.370	359.718
TOTALE	873.348	14.370	887.718

La voce "Fondo rischi ed oneri" accoglie una serie di stanziamenti effettuati nei periodi pregressi e che sono finalizzati alla copertura degli oneri stimati e relativi alle seguenti esigenze:

- manutenzione programmata degli immobili della Fondazione, con uno specifico riferimento alla solidità strutturale degli stessi, essendo per la prevalenza costituiti da strutture di antica costruzione che negli anni non sono stati oggetto di interventi ristrutturativi significativi;
- possibili oneri futuri conseguenti all'intenso utilizzo delle strutture immobiliari utilizzate ed alle correlate necessità di eventuale richiesta di ripristino allo stato originario per quelle unità condotte in uso ovvero in locazione od, in alternativa, a copertura prospettica di possibili richieste di risarcimenti e/o di danni.

Detta voce contabile accoglie anche la stima degli oneri relativamente ad ipotizzati interventi finalizzati al migliore inserimento sociale ed abitativo delle persone immigrate (profughi) accolte nelle nostre strutture e dei giovani minori non accompagnati, allo scopo di poter migliorare il relativo inserimento sociale e lavorativo una volta che le azioni di supporto economico governativo ed europeo verranno meno per il raggiungimento dei limiti di età o comunque per altre cause.

Il **Fondo** relativo al **Trattamento di Fine Rapporto (TFR)** è relativo a numero 78 persone dipendenti della nostra Fondazione, di cui 66 persone sono ancora in forza al 31 dicembre 2024.

Le variazioni intervenute nel Fondo TFR sono dettagliate nel prospetto che segue:

Composizione FONDO TFR	Importo
Fondo al 01 01 2024	345.348
Rivalutazione ISTAT	6.994
Imposta sostitutiva e Ritenuta FPLD	-8.491
Quote trasferite, anticipate ed erogate	-94.377
Quota annua	110.244
Fondo al 31 12 2024	359.718

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	362.146	0	0	362.146
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	0	0	0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	150.000	0	0	150.000
Riserve vincolate destinate da terzi	385.000	0	385.000	0
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	535.000	0	385.000	150.000
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	2.386.201	390.183	0	2.776.384
Altre riserve	1.973.303	385.000	0	2.358.303
Totale PATRIMONIO LIBERO	4.359.504	775.183	0	5.134.687
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	390.183	71.856	390.183	71.856
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.646.833	847.039	775.183	5.718.689

Il valore del patrimonio netto della Fondazione alla data del 31 dicembre 2024 è pari ad euro 5.718.689 e si è incrementato rispetto al pregresso esercizio dell'importo di euro 71.856 costituente l'avanzo della gestione dell'esercizio di cui in commento.

Il prospetto che segue dettaglia l'origine, la natura e le possibilità di utilizzo delle riserve presenti nel bilancio di esercizio. A tal proposito, si precisa che tutte le riserve e gli avanzi della gestione sono assolutamente non distribuibili, sotto qualsiasi forma, né in via diretta, né indiretta, neppure in sede di eventuale scioglimento della Fondazione.

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzo	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	362.146	Apporto Fondatori		0
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	0			0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	150.000	Decisione CDA	Vincolo destinazione	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0			0
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	150.000			0
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili e/o avanzi di gestione	2.776.384	Avanzi es. pregressi	Copertura disavanzi	0
Avanzo di esercizio	71.856			
Altre riserve	2.358.303	Donazioni ricevute	Copertura disavanzi	0
Totale PATRIMONIO LIBERO	5.206.543			0
TOTALE	5.718.689			0

PRINCIPALI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO PATRIMONIALE

Fra le voci più significative dell'attivo patrimoniale figurano i crediti per le prestazioni effettuate che sono ripartiti fra crediti "verso utenti e clienti" per euro 13.972 (trattasi di fatturazioni dirette nei confronti dei privati), crediti "verso enti pubblici" per euro 3.668.486 (trattasi degli enti committenti, quale le Aziende sanitarie, i Comuni e le Prefetture) ed i crediti "verso altri enti del Terzo settore" per euro 695.694 (fra cui il Centro di Solidarietà di Genova Cooperativa Sociale) assunti al netto del Fondo di svalutazione dei crediti. Significativo l'incremento dei crediti verso altri dovuto, in modo particolare, a seguito del credito derivante dalla concessione decennale di usufrutto di Trasta: trattasi dell'importo di euro 450.000, di cui 360.000 oltre l'esercizio.

Fra le voci più significative del passivo patrimoniale figurano i debiti verso i fornitori per i beni e le prestazioni di servizi acquisiti e non ancora saldati a fine esercizio (al lordo delle fatture da ricevere ed al netto delle note di credito da ricevere) per euro 4.717.147; fra cui: il Centro di Solidarietà di Genova Cooperativa Sociale, il Consorzio Sociale Agorà e la Cooperativa Sociale Multiservice. Fra gli "altri debiti" figura il debito residuo pari ad euro 50.000 a saldo dell'acquisto del complesso di Trasta; oltre ad oneri da rimborsare per l'utilizzo delle strutture ed altri debiti diversi fra cui l'importo di euro 138.044 verso i dipendenti della Fondazione per ratei ferie, permessi e retribuzioni.

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Erogazioni liberali	24.450	-1.480	22.970
Proventi del 5 per mille	11.477	-6	11.471
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	291.644	-241.109	50.535
Proventi da contratti con enti pubblici	8.792.874	474.590	9.267.464
Altri ricavi, rendite e proventi	111.558	13.722	125.280
TOTALE	9.232.003	245.717	9.477.720
Da attività diverse			
	0	0	0
TOTALE	0	0	0
Da attività di raccolta fondi			
Proventi da raccolta fondi occasionali	0	0	0
	0	0	0
TOTALE	0	0	0
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Da rapporti bancari	54	-54	0
Da altri investimenti finanziari	3.402	-3.402	0
Da patrimonio edilizio	34.307	45.180	79.487
TOTALE	37.763	41.724	79.487
Di supporto generale			
Proventi da distacco del personale	194.082	-67.882	126.200
Altri proventi di supporto generale	44.724	-44.724	0
TOTALE	238.806	-112.606	126.200
Totale Generale	9.508.572	174.835	9.683.407

In merito alle componenti maggiormente significative relative ai ricavi e proventi si precisa quanto segue:

- l'assoluta prevalenza dei ricavi derivanti dalle prestazioni effettuate nei confronti degli enti pubblici (voce A9) pari al 97,78% del Totale dei ricavi e proventi relativi alle attività di interesse generale;
- il percepimento dell'importo pari ad euro 11.471 del contributo relativo al 5xmille (in linea con la somma conseguita nel pregresso esercizio);
- le prestazioni connesse ad attività fatturate nei confronti di singoli operatori privati ovvero, per la parte minoritaria, direttamente addebitate agli utenti (euro 50,52), ancorché nella parte prevalente siano comunque sempre "mediate" dall'ente pubblico;

- i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare e dagli investimenti durevoli della liquidità eccedente sono allocati rispettivamente alle voci da D1) a D3);
- i proventi correlati al riaddebito dei puri costi del personale (i distacchi di personale) sono riferiti al Centro di Solidarietà di Genova Cooperativa Sociale, così come pure le altre prestazioni di servizio di coordinamento e tecniche di supporto (rispettivamente allocate sub voci E1 ed E2 dell'area gestionale denominata "Proventi di supporto generale").

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci	1.788.524	28.240	1.816.764
Servizi	4.568.476	-43.715	4.524.761
Godimento di beni di terzi	327.134	62.359	389.493
Personale	1.469.184	459.396	1.928.580
Ammortamenti	225.530	28.062	253.592
Accantonamenti per rischi ed oneri	20.149	-20.149	0
Oneri diversi di gestione	307.480	-38.912	268.568
TOTALE	8.706.477	475.281	9.181.758
Da attività diverse			
	0	0	0
TOTALE	0	0	0
Da attività di raccolta fondi			
Oneri per raccolta fondi occasionali	0	0	0
TOTALE	0	0	0
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Su rapporti bancari	4.968	-3.201	1.767
Da patrimonio edilizio	3.512	1.755	5.267
Altri oneri	1.313	-1.313	0
TOTALE	9.793	-2.759	7.034
Di supporto generale			
Materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci	0	0	0
Servizi	31.648	4.367	36.015
Personale	304.999	-8.134	296.865
TOTALE	336.647	-3.767	332.880
TOTALE GENERALE	9.052.917	468.755	9.521.672

In merito alle componenti maggiormente significative relative ai costi ed oneri si precisa quanto segue:

in riferimento all'area delle attività di interesse generale:

- nell'ambito della voce di costo A)1 "Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" sono ricompresi gli acquisti dei seguenti beni: alimentari, pocket money, materiali di consumo, biancheria e vestiario, mobili ed arredi, carburante;
- nell'ambito della voce di costo A)2 "Servizi" sono ricompresi tutti i costi sostenuti per l'acquisto delle seguenti prestazioni di servizio: costi operativi dei cd. global service, manutenzioni, trasporti, telefonia, utenze, assicurazioni, consulenze e prestazioni di natura occasionale, pulizie e derattizzazione, prestazioni relative alla fornitura dei pasti, spese bancarie, etc.;
- nell'ambito della voce di costo A3) "Godimento beni di terzi" sono ricompresi i costi sostenuti a titolo di contratto di uso, canoni di affitto e canoni di noleggio, nonché le spese di amministrazione correlate agli immobili condotti in locazione od a seguito dei contratti di uso ed usufrutto;
- nell'ambito della voce di costo A4) "Personale" sono ricompresi tutti gli oneri afferenti al personale dipendente della Fondazione (retribuzioni lorde, oneri sociali ed assistenziali, TFR, indennità e ratei accessori, welfare aziendale ed altre voci minori; tale voce è assunta al netto degli importi sempre afferenti il costo del personale, ma diversamente allocati per destinazione nell'area gestionale E) di supporto generale;
- nell'ambito della voce di costo A5) "Ammortamenti" figurano gli ammortamenti calcolati sulle strutture immobiliari aventi natura strumentale rispetto all'attività esercitata, utilizzando quali aliquote quelle di legge (3% per gli immobili di proprietà; per quelli in uso ovvero in locazione la percentuale di ammortamento applicata è funzionale alla durata residua del rapporto contrattuale di disponibilità delle strutture immobiliari);
- nell'ambito della voce di costo A6) "Accantonamenti per rischi ed oneri" sono ricomprese le quote stanziare a copertura prudenziale di possibili inesigibilità di alcune posizioni creditorie;
- nell'ambito della voce di costo A7) "Oneri diversi di gestione" sono ricompresi le tasse e le imposte indirette, la cancelleria e gli stampati, altre voci minori e le sopravvenienze passive;

in riferimento all'area attività finanziarie e patrimoniali:

- gli oneri di cui alla voce D1), D3) e D6) sono riferite ad alcuni oneri correlati agli investimenti di liquidità ed alla gestione immobiliare;

in riferimento all'area attività di supporto generale:

- gli oneri di cui alla voce E4) ed E2) sono relativi rispettivamente al costo del personale distaccato e che viene riaddebitato al puro valore di costo, senza applicare alcun margine incrementativo, ed alcuni altri oneri allocati fra i servizi che si ritengono correlati alla struttura giuridica dell'Ente ed in particolare all'area amministrativa e promozionale.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ordine alle erogazioni liberali ricevute si rinvia al paragrafo precedente, nell'ambito delle informative di dettaglio sui ricavi e proventi dell'area relativa alle attività di interesse generale.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Il prospetto che segue riporta la composizione dell'organico lavorativo in forza alla data del 31 dicembre 2024.

Il numero dei dipendenti occupati nel corso dell'esercizio è stato pari a 66 unità; il numero medio di dipendenti occupati nel corso dell'esercizio è stato pari a 65 unità.

Composizione dell'organico lavorativo dipendente		
Categoria	tipologia contratto	Numero
Quadri	CCNL Cooperative Sociali	2
Impiegati	CCNL Cooperative Sociali	5
Operatori	CCNL Cooperative Sociali	59
Totale		66

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, C.T.S. CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

La Fondazione in riferimento alle prestazioni operative svolte non si avvale di persone volontarie.

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

cariche statutarie		
Organi	Tipologia incarico	Compensi
Consiglio di Amministrazione	incarico gratuito	0,00
Organo di controllo	incarico gratuito	0,00
Revisore legale dei conti	incarico oneroso	6.303
Totale		6.303

La Fondazione ha nominato sino dalla sua costituzione un organo di controllo in forma monocratica; in data successiva ha altresì conferito l'incarico a primaria società nazionale di revisione e certificazione dei bilanci in ordine alla revisione legale dei conti.

Gli amministratori e l'organo di controllo svolgono la loro attività in forma volontaristica e gratuita.

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sussistono formazioni di patrimoni separati destinati a specifici affari.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

La Fondazione possiede una partecipazione di controllo in una società senza fine di lucro di natura sportiva dilettantistica (Ceis Genova Sport società unipersonale a responsabilità limitata) ed altre due partecipazioni di modesto importo rispettivamente in un consorzio di formazione (Società Cooperativa Consortile Signum a r.l.) ed in una fondazione onlus (Fondazione Impact Housing - Comunità e Città Trasformative Onlus) di cui si è già detto sub precedente paragrafo relativo alle Immobilizzazioni Finanziarie.

La Fondazione non è controllata da società o da enti. Peraltro, richiamando la definizione di "parte correlata" contenuta nei principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea ed, in modo particolare, nello IAS 24, nonché la nozione di operazioni di "importo rilevante" contenuta nel principio contabile nazionale OIC 11, si segnala la sussistenza di operazioni realizzate con "parti correlate" in riferimento al rapporto esistente tra la medesima Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus ed il Centro di Solidarietà di Genova Cooperativa Sociale.

A tal riguardo si precisa che le operazioni svolte nell'esercizio con la suddetta parte correlata sono state effettuate a normali condizioni di mercato e sono state eseguite sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Nel prospetto che segue si riepilogano i rapporti economici inerenti alle prestazioni di servizi effettuate, a favore della nostra Fondazione, da parte del Centro di Solidarietà di Genova Cooperativa Sociale, relativamente all'esercizio sociale 2024:

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti
Centro di Solidarietà di Genova Coop Sociale	servizi operativi	813.213,82	3.162.731,09
Centro di Solidarietà di Genova Coop Sociale	accollo TFR	89.979,28	0,00
Centro di Solidarietà di Genova Coop Sociale	usufrutto Trasta	450.000,00	0,00
Totale		1.353.193,10	3.162.731,09

Strutture socio sanitarie	tipologia contratto	tipologia servizio svolto	Costi
Samarcanda	contratto di global service	accoglienza minori non accompagnati	198.450,00
Tangram	contratto di global service	accoglienza minori non accompagnati	245.700,00
Finestra sul Porto	contratto di global service	accoglienza minori con problemi psichiatrici	387.450,00
Tartarughe	contratto di global service	struttura residenziale per malati aids	330.750,00
Alloggi assistiti	contratto di global service	reinserimento sociale	11.812,00
TOTALE			1.174.162,00

Per completezza informativa si segnala che in riferimento alla partecipazione di controllo nella società sportiva dilettantistica, la Fondazione svolge una sostanziale attività di finanziatore e di supporto delle attività sportive; dalla data della costituzione ad oggi la Fondazione, oltre alla sottoscrizione e versamento del capitale sociale, ha contribuito a stanziare somme a titolo di contributo alla copertura dei costi di esercizio della società sportiva dilettantistica per l'importo complessivo di euro 67.000 a tutto il 31 dicembre 2024.

Parimenti si precisa anche il rapporto operativo al 31 dicembre 2024 con la cooperativa sociale Multiservice che ha sede legale in Genova Via Asilo Garbarino 6b e che svolge a favore della Fondazione prestazioni di servizi di pulizia e di giardinaggio e preparazione pasti:

importo a credito verso la società cooperativa sociale Multiservice: euro 0,00;

importo a debito verso la società cooperativa sociale Multiservice: euro 58.889;

importo delle prestazioni di servizio addebitate dalla cooperativa sociale Multiservice: euro 587.780;

importo delle prestazioni di servizio addebitate alla cooperativa sociale Multiservice: euro 0,00;

Le prestazioni relative sono effettuate a valore di mercato.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Le aree del settore terapeutico sono:

- Settore Riabilitativo: sostegno abitativo nel reinserimento sociale per persone con Problemi di dipendenza, casa alloggio “La Tartaruga” assistenza a persone malate di AIDS,
- Assistenza: Do.Ge., Progetto Custode sociale, Maggiordomo di quartiere.
- Area Minori: Comunità Terapeutica “La Finestra sul Porto”, CTR il “Timone”, Progetto Deck,
- Settore Prevenzione: Progetti Connessioni educative 3, “Oltre Fegino”, “up”, “prevenzione Campomorone”

Settore Riabilitativo

Gli alloggi assistiti messi in esercizio per le persone in fase di reinserimento socio lavorativo sono stati a regime completo per tutto il 2024, grazie anche alla specifica commissione mista Ser.D-privato accreditato che si riunisce a cadenza regolare e ne ottimizza l'utilizzo. Rappresentano un punto fondamentale dell'intervento sulle dipendenze. Gli alloggi sono destinati a persone senza adeguato supporto familiare in uscita dalle comunità terapeutiche o inviate direttamente dai Ser.D. Gli ospiti hanno un reddito personale che il servizio integra sostenendo le spese.

Le Case Alloggio “La Tartaruga” e “Tartaruga Levante” hanno stabilizzato le presenze risultando a pieno regime per tutto il 2024 nonostante permanga la regolamentazione dettata dalla Regione Liguria che acconsente l'ingresso nelle nostre case alloggio solo a persone in fase di malattia conclamata (AIDS) lasciando fuori tutti i sieropositivi che spesso necessiterebbero di maggior attenzione. Ultimamente abbiamo chiesto di adeguarci alla normativa nazionale che comprende la possibilità di accogliere anche le persone sieropositive, discusso con l'assessorato della sanità dal quale abbiamo avuto sostegno e garanzia che la clausola venga inserita all'interno del nuovo manuale di accreditamento. Il lavoro terapeutico si pone come obiettivo principale il far prendere consapevolezza del proprio stato di salute e stimolarle all'assunzione regolare della terapia

farmacologica, insieme ad un corretto stile di vita e ad un'adeguata pianificazione dei controlli periodici.

Assistenza

Il Do.Ge. (Noi con voi Genova) è un servizio di assistenza domiciliare e assistenza sociosanitaria rivolto a persone anziane e/o psichiatriche seguite dai servizi sociali territoriali (ATS) del Comune di Genova, in partnership con Villa Basilea. Progetto terminato in agosto 2024.

Custode Sociale e Maggiordomo di quartiere sono interventi di comunità per l'invecchiamento attivo, la prevenzione, il sostegno alle fragilità degli anziani realizzati attraverso sportelli sul territorio: il C.S. è un servizio che dedica operatori a monitorare gli anziani nella loro abitazione ed è un servizio attivato su richiesta dei servizi sociali ATS. Il M.Q. è un progetto di Welfare che si pone l'obiettivo di dare risposte concrete alle necessità quotidiane delle persone realizzato attraverso sportelli. Il Ceis opera nell'area Genova ovest, Loano/Albenga e Finale Ligure.

Settore Minore

La CTR "La Finestra sul Porto", per minori e giovani con problematiche psichiatriche, ha mantenuto un alto numero degli inserimenti da parte della ASL 3 genovese, continuando un dialogo fondamentale con l'ente pubblico locale. Attraverso prestazioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative si cerca di avviare programmi di recupero con un progetto personalizzato in sinergia con le famiglie.

CTR il Timone per minori e giovani adulti con problematiche di uso e abuso di sostanze ha iniziato la propria attività nel giugno del 2021, in via sperimentale terminando a giugno 2023. La struttura è autorizzata al funzionamento per 15 posti letto nel marzo del 2024 e accreditata dalla Regione Liguria a luglio 2024. Il Timone rappresenta la prima comunità terapeutica specialistica ligure per il trattamento delle dipendenze per minori e adolescenti.

Progetto Dek: rivolto ai minori con provvedimenti di messa alla prova, autori di reato. Il progetto con Ceis capofila mira a costruire un percorso riabilitativo e di reinserimento anche lavorativo.

Settore Prevenzione

Connessioni educative 3 (ex Ragazzi Connessi) è un progetto sostenuto dal Fondo Nazionale di Solidarietà di Intesa San Paolo. Si occupa di prevenzione e contrasto alla povertà educativa con ragazzi dai 12 ai 16 anni di età coinvolgendo studenti delle scuole secondarie di primo e secondo

grado. Il progetto **Oltre Fegino** è un servizio di aiuto compiti e educativo che coinvolge alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado. Il progetto si è concluso a giugno 2024. Il progetto **UP**, in collaborazione con la Sciorba e scuola di robotica, coinvolge ragazzi/e dai 14 ai 21 in varie attività sportive. L'obiettivo è valorizzare l'associazionismo sportivo di base che lavora con categorie vulnerabili, soggetti fragili e a rischio devianza. Lo svolgimento di attività sportiva gratuita, a favore dei beneficiari coinvolti vuole essere considerato come strumento di prevenzione da affiancare agli interventi di professionisti specializzati per la lotta alle principali dipendenze giovanili, quali quelle da sostanze stupefacenti, alcool, gioco d'azzardo, nuove dipendenze digitali, disturbi alimentari e forme di ritiro sociale.

Il progetto di **prevenzione a Campomorone** lavora sulle dipendenze da sostanza rivolta ad alunni della media.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La Fondazione, così come si può osservare dall'analisi della struttura patrimoniale del bilancio di esercizio, presenta un assetto molto solido, riscontrandosi un patrimonio netto contabile di circa 5,719 milioni di euro formato per la parte prevalente dal complesso di beni immobili (comprensivi delle migliorie incrementative apportate nel corso degli anni) e che hanno un'incidenza di copertura sul Patrimonio Netto del 92,05%. Inoltre, ad ulteriore supporto ed a titolo cautelativo, sussiste un fondo rischi ed oneri pari a 528 mila euro. Si precisa che la Fondazione dispone altresì di un valore di immobilizzazioni finanziarie di immediato smobilizzo pari ad euro 353.542.

Ciò premesso, va sottolineato che la Fondazione nel corso dell'esercizio di cui in commento ha posto in essere dei significativi interventi ristrutturativi edilizi in ordine ad alcune strutture immobiliari operative i quali, seppure siano coperti in assoluta prevalenza dai bonus fiscali (110%), hanno comunque comportato maggiori risorse finanziarie. Questo particolare fatto, coniugato dalla perdurante situazione di non sempre agevole e veloce attività di rendicontazione nei confronti degli Enti pubblici committenti, ha determinato l'esigenza di accedere al credito bancario ed altresì una più rigorosa attenzione ai termini di pagamento nei confronti dei fornitori.

Di qui, la differenza negativa del capitale circolante netto avuto riguardo ai dati patrimoniali consuntivati a fine esercizio 2024. Va peraltro rilevata la posizione finanziaria netta che è comunque positiva.

Sul piano economico devesi inoltre ricordare che fra gli altri ricavi e proventi figurano componenti positive non ripetitive per circa 82 mila euro (transazione Fenasco/Alisa, risarcimento ricorso Coread/Tar, etc.).

Tutto ciò brevemente premesso, anche sulla base dei dati economici consuntivati in questo primo semestre, si può fondatamente ritenere che l'evoluzione prevedibile della gestione operativa sia comunque positiva.

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

La Fondazione opera in oggi esclusivamente nell'ambito del comparto delle attività d'interesse generale, ossia nello specifico nella prestazione dei servizi di natura socio sanitaria e socio assistenziale, non svolgendo altre e diverse attività. Per cui, non sussistono allo stato e nel caso di specie attività connesse ex art. 10 comma 5° D. Lgs. 460/97 ovvero attività cd. diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore (D. Lgs. 117/2017).

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

In stretto riferimento all'art. 16 del Codice del Terzo settore si precisa che la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti della Fondazione nel corso dell'esercizio in commento non ha superato il parametro ivi previsto (il rapporto fra uno ad otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda).

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

La Fondazione svolge ordinariamente un'attività di raccolta fondi (cd. fund raising) sul territorio organizzando iniziative ed eventi volti alla promozione delle attività benefiche e solidali della Fondazione. Purtuttavia in oggi le relative entrate sono davvero marginali ed è in corso un'attività di riorganizzazione ed implementazione. Le poche liberalità ricevute nel corso dell'esercizio, acquisite mediante i canali tradizionali di natura comunicativa (in particolare, telefonate e contatti personali), sono state allocati nell'ambito delle attività di interesse generale, così come gli oneri relativi sono classificati sia nell'ambito della stessa area gestionale che, in parte, in quella di supporto.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Come può chiaramente evincersi dagli schemi di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale presentati ed illustrati, la contrapposizione fra i ricavi ed i proventi ed i costi e gli oneri complessivi della Fondazione registrati per l'esercizio amministrativo chiuso al 31 dicembre 2024 conduce ad un risultato positivo di esercizio, ossia ad un avanzo della gestione pari ad euro 71.856.

Ciò premesso, in riferimento all'avanzo di gestione complessivo 2024 riscontrato - pari ad euro 71.855,65 (arrotondato in unità di euro: 71.856) - ed in ossequio alle previsioni statutarie, si propone la sua destinazione ad incremento delle riserve generate dagli avanzi gestionali dei precedenti esercizi e che testimoniano, dal punto di vista patrimoniale economico, la garanzia di continuità dei servizi svolti e di concreto perseguimento

della *mission* della nostra Fondazione.

Destinazione risultato economico conseguito:	Importo
Avanzo della gestione 2024	71.855,65
<u>Destinazione</u>	
A) Patrimonio netto	
III) Patrimonio libero	
2) Altre riserve	71.855,65
TOTALE	71.855,65

In merito agli avanzi gestionali dei precedenti esercizi corre l'obbligo di rilevare che una parte assai rilevante degli stessi è stata alimentata dalle donazioni dei beni immobili ricevute.

In Genova, 14 luglio 2025

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

(Paolo Merello)

Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus

Via Asilo Garbarino 6B

C.F.: 95080550106 - P.IVA: 01675830994

STATO PATRIMONIALE

	31/12/24	31/12/23
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	1.103.826	971.029
Totale immobilizzazioni immateriali	1.103.826	971.029
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.428.318	4.418.855
2) impianti e macchinari	31.020	33.088
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	804.590	0
Totale immobilizzazioni materiali	5.263.928	4.451.943
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	10.000	10.000
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	3.026	3.026
Totale partecipazioni	13.026	13.026
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti imprese controllate	0	0
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	353.542	353.542
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	353.542	353.542
Totale crediti	353.542	353.542
3) altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	366.568	366.568
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.734.322	5.789.540
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.972	74.877
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	13.972	74.877
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.668.486	3.729.113
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	3.668.486	3.729.113

	31/12/24	31/12/23
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	695.694	850.876
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	695.694	850.876
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	0	0
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.213	4.046
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti tributari</i>	6.213	4.046
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	0	0
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.741	142.759
esigibili oltre l'esercizio successivo	360.000	0
<i>Totale crediti verso altri</i>	595.741	142.759
<i>Totale crediti</i>	4.980.106	4.801.671
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	765.113	274.828
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	21.771	39.489
<i>Totale disponibilità liquide</i>	786.884	314.317
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.766.990	5.115.988
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	48.256	78.810
<i>Totale Attivo</i>	12.549.568	10.984.338
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	362.146	362.146
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	0	0
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	150.000	150.000
3) riserve vincolate destinate da terzi	0	385.000
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	150.000	535.000
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	2.776.384	2.386.201
2) altre riserve	2.358.303	1.973.303
<i>Totale patrimonio libero</i>	5.134.687	4.359.504
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	71.856	390.183
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.718.689	5.646.833
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	528.000	528.000
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	528.000	528.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	359.718	345.348

	31/12/24	31/12/23
D) DEBITI		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	343.015	491.104
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale debiti verso banche</i>	343.015	491.104
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</i>	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</i>	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale acconti</i>	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.717.147	3.430.113
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	4.717.147	3.430.113
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.314	67.277
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale debiti tributari</i>	74.314	67.277
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.659	57.734
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	76.659	57.734
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	105.170
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	0	105.170
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	316.827	301.880
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale altri debiti</i>	316.827	301.880
TOTALE DEBITI	5.527.962	4.453.278
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	415.199	10.879
Totale Passivo	12.549.568	10.984.338


FONDAZIONE CENTRO DI SOLIDARIETA'
BIANCA COSTA BOZZO ONLUS
 Via Asilo Garbarino, 6 B
 16126 GENOVA

FONDAZIONE CENTRO DI SOLIDARIETA'

BIANCA COSTA BOZZO ONLUS

RELAZIONE DI MISSIONE

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione "Centro di Solidarietà Onlus" è stata costituita in data 31 gennaio 2003 con atto a rogito Notaio Emanuele Clavarino di Genova, al fine di "... *proseguire l'impegno dei Fondatori promuovendo, anche per mezzo dei valori di altruismo del volontariato, l'affermazione e la diffusione di una cultura antagonista alle ragioni del disagio e dell'emarginazione*" (art. 2 dello statuto sociale).

I Fondatori, con unita indicazione del loro rispettivo apporto al fondo di dotazione della Fondazione, sono i seguenti soggetti:

Fondatori	valore apporto
Associazione Centro di Solidarietà di Genova	105.745
Fondazione Auxilium – Onlus	123.369
Dott.ssa Bozzo Bianca	128.032
Dott. Costa Federico	5.000
Totale apporti	362.146

Gli apporti al fondo di dotazione iniziale, pari a complessivi euro 362.146, sono stati effettuati per denaro contante per l'importo di euro 5.000; il residuo, pari ad euro 357.146, costituisce il complessivo apporto effettuato dai Fondatori in beni immobili e, segnatamente, nelle seguenti unità immobiliari site nell'ambito territoriale del Comune di Genova:

Unità immobiliari apportate	Valore catastale apporto
Via Asiago 1/4	70.496
Via Asiago 1/C	52.873
Via Asiago 1/A	52.873
Via Asiago 1/B	52.873
Salita S. Maria della Sanità 70 /1	76.461
Salita S. Maria della Sanità 70 /1A	50.974
Salita S. Maria della Sanità 70 /1A (cantina)	596
Totale	357.146

La Fondazione, con la delibera della Giunta Regionale n. 641 del 13 giugno 2003, ha ottenuto il riconoscimento giuridico ed è iscritta nel registro delle persone giuridiche della Regione Liguria. In data 17 novembre 2003, ha richiesto ed ottenuto in forza di provvedimento di silenzio - assenso, l'iscrizione nel registro delle Onlus - settore di attività nr. 11, avente ad oggetto "la ricerca scientifica di particolare interesse sociale" - tenuto dalla Direzione Regionale delle Entrate della Regione Liguria; in data successiva, anche in stretta funzione della migliore classificazione nell'ambito dei tassativi settori di attività di cui all'art. 10 del D. Lgs. 460/97, la Fondazione ha provveduto a ricollocare la propria iscrizione nell'ambito del settore di attività nr. 01 - socio assistenziale e socio sanitario.

In data 14 settembre 2009, con la deliberazione assunta in sede straordinaria da parte del Consiglio di Amministrazione, la Fondazione ha provveduto a modificare il proprio statuto sociale come segue:

- a) modificando la propria denominazione in **"Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus"** in memoria della propria ed indimenticabile co-fondatrice Bianca Costa Bozzo; parimenti, mantenendo anche la possibilità di denominarsi in via alternativa in forma abbreviata: "Fondazione Bianca Costa Bozzo Onlus", oppure "Fondazione Centro di Solidarietà Onlus", oppure ancora "Fondazione Bianca Costa Onlus";
- b) introducendo la figura del Presidente Onorario con la durata della carica sociale "vita natural durante" nella persona del co-fondatore Dott. Federico Costa, che purtroppo è prematuramente scomparso.

Successivamente, in data 9 novembre 2020, con atto a rogito del Notaio A. Clavarino di Genova, la Fondazione ha provveduto ad adeguare il proprio statuto alle disposizioni del Codice del Terzo Settore, peraltro subordinando l'operatività delle stesse ai sensi dell'art. 104 comma 2° del D. Lgs. 3 luglio 2017 nr. 117 (Codice del Terzo Settore). Per cui ad oggi il regime fiscale della Fondazione è regolato dalle norme di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale).

Recentemente, in data 22 aprile 2025, con atto a rogito Notaio A. Clavarino di Genova, i Consiglieri della Fondazione hanno provveduto ad apportare un ulteriore adeguamento statutario, al fine di rendere sempre più rispondente la governance della medesima Fondazione alle mutate necessità operative.

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed è costituita senza finalità di lucro al fine di perseguire le attività d'interesse generale di cui al paragrafo successivo.

In particolare, la Fondazione si pone lo scopo precipuo di proseguire nell'impegno dei Fondatori promuovendo l'affermazione dell'uomo in quanto persona e la diffusione di una cultura antagonista alle ragioni del disagio e della emarginazione. Promuove la filosofia del "Progetto Uomo", programma terapeutico riabilitativo utilizzato dalla Fondazione, ed i valori di altruismo e di volontariato che sottendono la gestione degli interventi solidali ed organici concreti.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

DI CUI ALL'ART. 5 C.T.S. (Codice del Terzo settore)

La Fondazione esercita, in via esclusiva o principale, una o più attività d'interesse generale per il perseguimento senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e, con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, in particolare, si propone di svolgere le seguenti attività:

- 1) interventi e servizi sociali;
- 2) interventi e prestazioni sanitarie;
- 3) prestazioni socio - sanitarie;
- 4) formazione universitaria e post universitaria;
- 5) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

- 6) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- 7) formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- 8) cooperazione allo sviluppo;
- 9) servizi finalizzati all'inserimento od al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone fragili;
- 10) alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- 11) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- 12) agricoltura sociale;
- 13) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, od erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- 14) promozione della cultura della legalità, della pace fra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- 15) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale; nonché promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi ed i gruppi di acquisto solidale.

Nel concreto, sono in oggi svolte e preminenti le prestazioni sociali ed assistenziali, socio sanitarie e di accoglienza umanitaria e di integrazione sociale dei migranti.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO

Ad oggi, ancorché la Fondazione abbia modificato il proprio statuto (atto Notaio Alberto Clavarino di Genova / Rep. 18226 - Racc. 13065 del 9 novembre 2020), adeguandolo alla normativa del Codice del Terzo settore (D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), in costanza della non ancora piena operatività di parte della normativa fiscale introdotta dal Codice del Terzo settore, la Fondazione è regolata dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 in materia di Onlus.

REGIME FISCALE APPLICATO

In stretta conseguenza a quanto prima riportato, la Fondazione essendo ancora soggetta al regime delle Onlus (D. Lgs. 460/97) fruisce della detassazione (decommercializzazione) delle attività istituzionali, ossia di quelle che rientrano nel novero dell'art. 10 comma primo del predetto decreto legislativo ed in specifico in ordine alle

prestazioni di cui alla relativa lettera a): assistenza sociale e sociosanitaria. Residuano imponibili ai fini IRES l'area del reddito fondiario (gestione immobiliare) ed ai fini IRAP le retribuzioni lorde, le cd. prestazioni di natura occasionale e le collaborazioni coordinate e continuative (base imponibile di natura retributiva ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446).

Ciò premesso, si precisa che il reddito imponibile ai fini IRES è pari ad euro 82.870 (di cui euro 34.565 per i beni immobili locati) a cui corrisponde un'imposta pari ad euro 19.889; mentre, ai fini IRAP, il valore della produzione è pari ad euro 1.794.624 a cui corrisponde un'imposta pari ad euro 69.990. Complessivamente le imposte a carico dell'esercizio sono pari ad euro 89.879.

SEDI

La sede legale ed amministrativa è posta in Genova in Via Asilo Garbarino 6 B; oltre a detta sede sono presenti le seguenti sedi operative:

- struttura terapeutica socio sanitaria Le Tartarughe (in Genova loc. Trasta)
- struttura terapeutica socio sanitaria Il Trampolino (in Genova Via Asilo Garbarino)
- struttura di accoglienza a Cavassolo (Davagna, provincia di Genova);
- struttura di accoglienza in Genova Via Edera - Casa Bozzo;
- struttura di accoglienza in Loano (compendio immobiliare dei Padri Agostiniani);
- struttura di accoglienza in Genova San Fruttuoso (Terralba) presso l'Istituto delle Giannelline;
- struttura di accoglienza in Genova Via Galata (MSNA);
- struttura di accoglienza in Quiliano (provincia di Savona);
- struttura di accoglienza in Genova Campi, Salita Cappuccini 1
- struttura di accoglienza in Genova Quarto, Via Moltani
- struttura di accoglienza in Borgio Verezzi (Parrocchia San Martino)
- struttura di accoglienza in Pietra Ligure (Hotel Aurora).

ATTIVITÀ SVOLTE

La Fondazione opera nell'ambito dei servizi socio sanitari e socio assistenziali con assoluta preminenza nei confronti degli Enti pubblici committenti in funzione delle politiche sociali e di welfare dai medesimi perseguite. In modo particolare, si occupa di accoglienza di profughi e di minori non accompagnati, anche richiedenti asilo, di assistenza residenziale e non a favore di persone malate di aids ed altresì di minori con problematiche di natura psichiatrica.

L'apporto operativo è supportato dall'organico del personale di servizio della Fondazione ed alcune aree di operatività del disagio sono coperte attraverso contratti di collaborazione operativa (in specifico, contratti cd. di global service) con operatori qualificati del settore.

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

I soggetti fondatori ed i rispettivi apporti al Fondo di dotazione dell'Ente sono stati indicati nell'ambito del paragrafo delle "informazioni generali". Si precisa che la Fondazione non opera, né ha mai operato, nei confronti dei soggetti fondatori.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Trattandosi di Fondazione di natura non partecipativa non sussistono associati; la stessa opera (ed è retta) tramite il Consiglio di Amministrazione che è dotato di tutti i poteri, sia di natura ordinaria che straordinaria, per quanto attiene alla gestione amministrativa.

La governance è completata dall'organo di controllo in forma monocratica e dal revisore legale dei conti che annualmente revisiona e certifica il bilancio di esercizio.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

La redazione del bilancio d'esercizio della Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus si fonda sui principi contabili e sulle assunzioni della continuità aziendale e della competenza economica.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs. 117/ 2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Si fa presente che, in conformità al principio OIC 29, le disposizioni del nuovo principio OIC 35 sono state applicate retroattivamente nel bilancio di esercizio avente quale riferimento l'anno 2020 e di conseguenza, ai soli fini comparativi, sono stati riclassificati i saldi di detta annualità.

L'applicazione del nuovo principio non ha comportato rettifiche sul patrimonio netto dell'Organizzazione. Poiché l'OIC 35 prevede la non obbligatorietà della pubblicazione e della rendicontazione dei proventi e degli oneri figurativi, la Fondazione ha optato di non inserire il dato.

I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo altresì conto della sostanza dell'operazione economica o del contratto.

L'applicazione del "principio della prudenza" ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare delle compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al "principio della competenza", l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

Il criterio valutativo adottato che tiene conto dell'operazione economica o del contratto, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non sia espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio di esercizio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la loro realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Specifichiamo, di seguito, i principi contabili adottati ed i criteri di valutazione applicati.

Immobilizzazioni materiali - Le immobilizzazioni materiali costituenti il fondo di dotazione originario sono iscritte in bilancio in base al criterio della rendita catastale utilizzabile anche ai fini fiscali, ovvero in base alla valorizzazione desunta dai rispetti atti notarili per quanto riguarda le donazioni ricevute e le acquisizioni effettuate.

Per quanto inerisce la nuda proprietà del compendio immobiliare di Genova Trasta questa è iscritta al prezzo di acquisto.

I fabbricati civili che non sono strumentali per l'attività della Fondazione e che rappresentano un investimento finanziario durevole (ossia, gli immobili di cui al fondo di dotazione iniziale, il legato Parodi e l'appartamento di Via Bonanni) non vengono ammortizzati. I fabbricati strumentali all'attività della Fondazione (inclusa la nuda proprietà di Genova Trasta) vengono ammortizzati ad una aliquota pari al 3% ad eccezione dell'immobile di cui alla donazione ERG SPA che non viene ammortizzato in quanto necessita di una ristrutturazione al fine di poter essere utilizzato.

Le altre immobilizzazioni sono iscritte in base al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzate sulla base della propria vita economica utile.

Nel caso in cui dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie - Sono rappresentate dai fondi di liquidità ed obbligazioni iscritti al costo di acquisto, eccedenti il fabbisogno ordinario; il criterio di valutazione dei titoli costituenti l'investimento di liquidità è rappresentato dal principio del costo di acquisizione. Di conseguenza le singole relative componenti di ricavo ovvero di costo si rifletteranno nel conto economico dell'esercizio soltanto al momento della negoziazione dei titoli medesimi, fatto salvo il caso di documentate durevoli perdite di valore.

Crediti e debiti - I crediti sono stati valutati al loro presumibile valore di realizzo, fondato su una valutazione specifica per singolo credito scaduto, nonché su una valutazione generica, sui crediti non ancora scaduti. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Disponibilità liquide - Sono iscritte al valore nominale e sono rappresentate dalla liquidità esistente nelle casse sociali e presso gli istituti di credito alla data di chiusura del bilancio.

Fondo rischi ed oneri - I fondi rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Patrimonio netto vincolato - A questa voce viene destinato l'avanzo economico di un valore pari alle risorse donate che sono state vincolate (anche temporalmente) ed il fondo di dotazione iniziale.

Ratei e risconti - I ratei ed i risconti attivi accolgono rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili negli esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Analogamente, i ratei ed i risconti passivi accolgono rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Il rendiconto gestionale - I ricavi ed i costi sono contabilizzati in base al principio di competenza economica. Per chiarezza le voci del rendiconto sono espresse per destinazione in base alle singole aree di attività ovvero ai diversi progetti operativi di riferimento.

Riconoscimento dei ricavi - I ricavi per le prestazioni di assistenza a tossicodipendenti e ad altri soggetti considerati svantaggiati, in primis, l'accoglienza di profughi adulti e/o minori immigrati, svolte su incarico di enti pubblici (principalmente le ASL, i Comuni e le Prefetture), sono contabilizzati al Rendiconto Gestionale dell'esercizio in cui il cliente riconosce l'importo dovuto con un'approvazione scritta o verbale, ovvero con il pagamento. I contributi ricevuti e destinati alla copertura di investimenti (cd. in c/impianti) sono stati dedotti dai cespiti a cui si riferiscono.

Contabilizzazione dei contributi - I contributi erogati a fondo perduto " in conto esercizio " dalle banche o da privati sono contabilizzati al momento del relativo incasso. I contributi in conto esercizio, deliberati a fronte di coperture di costi di gestione del servizio terapeutico e dell'accoglienza, sono imputati al Rendiconto Gestionale in funzione dei costi ai quali si riferiscono. I contributi sono iscritti al momento della delibera, rappresentativa della ragionevole certezza del loro incasso, al fine di avere una precisa correlazione fra i costi ed i ricavi. I proventi rinvenienti dal cinque per mille sono contabilizzati al momento dell'incasso.

Imposte sul reddito

La Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo riveste la figura di Onlus ai sensi del D. Lgs. 460/97; in ossequio a tale disposizione normativa le attività cd. istituzionali effettuate sono integralmente detassate (ossia, decommercializzate); le attività cd. connesse, non concorrono alla formazione della base imponibile (peraltro, non sussistono nel caso di specie). La Fondazione riveste comunque la figura di soggetto passivo per l'imposta IRES in riferimento ai proventi immobiliari (locazioni e rendite) e per l'imposta IRAP in relazione alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti ed ai compensi erogati per le collaborazioni a progetto ovvero per quelle occasionali.

Liberalità

Le liberalità sono rilevate nel periodo in cui sono ricevute od in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possano condizionare il momento di utilizzo o le modalità di fruizione delle stesse.

I beni ricevuti con atti di liberalità sono iscritti, qualora ne ricorrano le condizioni, nella sezione dell'attivo dello Stato Patrimoniale nell'esercizio in cui sono ricevuti o in quello in cui si acquisisce il diritto, difendibile in giudizio, a riceverli.

Le liberalità costituite da immobilizzazioni immateriali sono rilevate solo se hanno ad oggetto beni immateriali veri e propri, contraddistinti da un valore economico, come diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno, concessioni o licenze; tali risorse sono, infatti, identificabili, tutelabili giuridicamente e suscettibili di un'attendibile valutazione monetaria.

I beni (fatta eccezione per quanto già sopra cennato in relazione agli immobili ricevuti in donazione) che costituiscono oggetto di liberalità non monetarie sono iscritti in sede di rilevazione iniziale coerentemente con la loro natura e tipologia:

- al fair value identificato dal valore di mercato o da altro valore capace di rappresentare i benefici economici che affluiscono alla Fondazione per mezzo di tale bene. I beni iscritti al fair value sono misurati tenendo in considerazione il principio della prudenza e quando possibile sono supportati da valutazione peritale;
- qualora il fair value non sia reperibile per i beni immobili, al valore catastale.

Nel caso in cui il valore del bene non sia stimabile in modo attendibile, il bene non è iscritto nello Stato Patrimoniale, ma è illustrato nelle sue caratteristiche generali nella presente Relazione.

Le liberalità ricevute richiedono, contestualmente all'iscrizione dell'elemento nell'attivo dello Stato Patrimoniale ed indipendentemente dalla presenza di eventuali vincoli, l'imputazione al Rendiconto della gestione di un provento.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rileva che non si sono verificati fatti e/o accadimenti di particolare significatività tali da incidere in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, successivi alla chiusura dell'esercizio.

Si precisa che allo stato non si evidenziano effetti sulle attività disimpegnate e, parimenti, sui flussi finanziari da queste derivate a causa del protrarsi del conflitto fra la Federazione Russa e l'Ucraina; né, l'incremento subito negli scorsi esercizi da parte di alcuni costi, in particolare quelli energetici (gas ed elettricità), hanno potuto pregiudicare le normali attività della Fondazione; peraltro, i prezzi di tali fonti energetiche nel corso del 2024 si sono in buona sostanza stabilizzati, seppur ad un livello di costo maggiore rispetto al momento in cui si sono iniziati e verificare gli incrementi di valore.

Per cui, complessivamente considerate, tali situazioni particolari (guerra in corso e spinte inflazionistiche ormai stabilizzate) non hanno comportato effetti negativi sull'ordinaria continuità operativa della Fondazione e sulla sua sostenibilità patrimoniale e finanziaria.

Continuità aziendale

Le previsioni stimate per il corrente anno sono positive e non si ritiene possano sussistere riduzioni di attività e, di conseguenza, di fatturato. Del resto, le risorse patrimoniali della nostra Fondazione si ritengono adeguate ai fabbisogni operativi, anche se gli interventi ristrutturativi legati al superbonus del 110% hanno comportato un maggiore afflusso di liquidità per il quale la Fondazione si è rivolta al settore bancario. Questo anche per la perdurante difficoltà a velocizzare le rendicontazioni e, per tal via, accelerare per quanto possibile gli incassi dagli Enti pubblici committenti.

Le considerazioni fino qui svolte, complessivamente assunte, conducono comunque a ritenere appropriato il presupposto della continuità aziendale non ravvisandosi in oggi, pur nella perdurante situazione d'incertezza generale del nostro Paese gravato da un significativo importo di debito pubblico, eventi ovvero circostanze di particolare rilievo che possano inficiare, anche soltanto in via prospettica, la solidità patrimoniale della nostra Fondazione.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non sono stati effettuati accorpamenti e/o eliminazione di voci di bilancio rispetto agli schemi ministeriali di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e Delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. In specifico, si precisa che il presente bilancio di esercizio è composto dai seguenti documenti:

- a) stato patrimoniale;
- b) rendiconto gestionale;
- c) relazione di missione.

Il bilancio di esercizio è espresso in centesimi di euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costo di impianto ed ampliament o	Costi di Svilupp o	Diritti di brevetto ind. e diritti ...	Concession e Licenze Marchi	Avviament o	Immobilizzazion e in corso ed acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	1.936.393	1.936.393
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0		0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	678.170	678.170
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	0	0	0	0	0	0	1.258.223	1.258.223
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	154.397	154.397
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	-154.397	-154.397

Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio al 31/12 esercizio	0	0	0	0	0	0	1.103.826	1.103.826

Nello specifico si tratta delle migliorie (interventi edilizi di manutenzione straordinaria) apportate sulle strutture immobiliari di proprietà di terzi soggetti che sono concesse in uso ovvero in locazione alla Fondazione per lo svolgimento delle proprie attività operative. In particolare, si riferiscono alle seguenti strutture:

struttura immobiliare	costo sostenuto	fondo ammortamento	valore netto
Via Galata (Genova)	194.549,59	111.229,19	83.320,40
Quiliano (Savona)	26.345,50	15.869,58	10.475,92
San Fruttuoso (Genova) - Giannelline	194.144,95	106.978,15	87.166,80
Via Asilo Garbarino - Facciate	1.317.109,89	524.213,58	792.896,31
Migliorie Campi	204.242,98	74.276,19	129.966,79
Totali	1.936.392,91	832.566,69	1.103.826,22

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.188.173	51.700	0	0	0	5.239.873
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	662.728	18.612	0	0	0	681.340
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	4.525.445	33.088	0	0	0	4.558.533
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	0	0	0	0	804.590	804.590
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	97.127	2.068	0	0	0	99.195
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0

Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	-97.127	-2.068	0	0	804.590	705.395
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio al 31/12 esercizio	4.428.318	31.020	0	0	804.590	5.263.928

In dettaglio, si tratta dei seguenti immobili:

	struttura immobiliare	costo	fondo ammortamento	valore netto
1	Immobili di cui al Fondo di dotazione	418.052,78	0,00	418.052,78
2	Immobili di cui al legato Parodi	969.406,58	0,00	969.406,58
3	Immobili di cui alla Donazione Apollaro	469.500,60	118.502,55	350.998,05
4	Immobili di cui alla Donazione ERG	175.138,00	0,00	175.138,00
5	Compendio di Trasta - Genova	1.419.501,20	321.345,78	1.098.155,42
6	Compendio di Casa Bozzo - Via Edera GE	1.670.495,44	316.928,68	1.353.566,76
7	Immobile di Via Zignago Genova) - Usufrutto	3.078,00	3.078,00	0,00
8	Via Bonanni	63.000,00	0,00	63.000,00
9	Ristrutturazioni Superbonus 110% + Equity	804.590,00	0,00	804.590,00
10	Impianto fotovoltaico	51.700,00	20.680,00	31.020,00
	Totali	6.044.462,60	780.535,01	5.263.927,59

sub 1):

Unità immobiliari apportate in sede costitutiva	Valore catastale apporto
Via Asiago 1/4	70.495,95
Via Asiago 1/C	52.872,75
Via Asiago 1/A	52.872,75
Via Asiago 1/B	52.872,75
Salita S. Maria della Sanità 70 /1	76.461,00
Salita S. Maria della Sanità 70 /1A	50.974,35
Salita S. Maria della Sanità 70 /1A (cantina)	596,40
Totale	357.145,95

Oltre alle spese incrementative sostenute su dette unità immobiliari per complessivi euro 60.906,83.

sub 2):

Legato Parodi Maria Caterina (deceduta in Genova in data 22.05.05): testamento Notaio G. Bozzo di Genova
ivi registrato in data 06.06.2006 al nr. 1156/1; gli immobili ricevuti in legato sono in dettaglio i seguenti:

Via Manuzio 8 rosso	399.227,22
Via Manuzio 8a rosso	94.610,88
Via Manuzio 28-30 rossi	79.035,09
Via Manuzio 8b rosso	132.437,34
Salita Vecchia NS Del Monte 1A	92.040,48
Totale Legato Parodi	797.351,01

Oltre alle spese incrementative sostenute su dette unità immobiliari per complessivi euro 172.055,57.

Hanno destinazione commerciale e sono stati locati nel corso dell'anno 2024 con il conseguimento di un provento lordo pari ad euro 11.325. Gli immobili apportati in sede costitutiva (immobili civili, a destinazione abitativa) hanno invece prodotto un provento lordo complessivo nel corso del 2024 pari ad euro 16.802. Complessivamente, l'importo dei canoni di locazione lordi sono stati pari ad euro 28.127.

sub 3):

donazione dei coniugi Apollaro - Sansone: atto Notaio A. Clavarino di Genova (rep. 12767 - racc. 8735) del 6 dicembre 2013: trattasi di un compendio immobiliare (fabbricato da terra a tetto) sito in Davagna (provincia di Genova) località Cavassolo, composto da magazzino, locale ad uso negozio, due appartamenti posti al primo piano ed un terreno pertinenziale di mq. 1.184. Il valore dei beni indicato in atto è pari ad euro 385.157,40; parte donante ha posto un onere a carico del soggetto donatario, consistente nella previsione di non alienare gli immobili per almeno 10 anni e di destinarli per la stessa durata ad attività di carattere sociale. A fronte del valore della donazione, disposta con un vincolo di destinazione, è stata istituita, per il pari valore, un'apposita riserva di patrimonio netto; con lo spirare del 31 dicembre 2023 detto onere (vincolo) è decaduto per compiuta maturazione del termine decennale, per cui la riserva viene "liberata" e trasferita nel cd. patrimonio libero. Il complesso immobiliare è stato oggetto di spese incrementative per complessivi euro 84.343,20.

sub 4):

donazione Erg S.p.A.: atto Notaio A. Clavarino di Genova (rep. 12775 – racc. 8740) del 10 dicembre 2013: trattasi di un compendio immobiliare sito in Genova, località Boschetto, formato da due vasti appezzamenti di terreno con entrostanti fabbricati; il valore dei beni donati indicato in atto è pari ad euro 175.138,00 di cui euro 38.000,00 imputabile ai terreni;

sub 5):

acquisto della nuda proprietà del complesso immobiliare di Genova Trasta, già denominato "Casa del Giovane Lavoratore", sito in Salita Cà dei Trenta, civico 28 (atto Notaio A. Clavarino del 19 novembre 2013 - rep. 12722

– racc. 8702): composto da un fabbricato da terra a tetto disposto su quattro piani della consistenza di metri cubi catastali 8.798 e da appezzamenti di terreno in parte agricoli ed in parte edificabili, contigui fra di loro, della superficie complessiva di mq. 14.904 con entrostanti cisterna, due serre e casotto ad uso deposito; il valore di acquisto di detta proprietà, che è gravata dall'usufrutto di durata decennale a favore della cooperativa sociale Centro di Solidarietà di Genova, è stato pari ad euro 1.054.620,00; oltre alle spese incrementative che sono state sostenute per complessivi euro 146.881,20. In data 22 marzo 2022, con atto a rogito Notaio A. Clavarino di Genova, la Fondazione di religione Sacro Cuore di Gesù ha donato alla Fondazione CEIS la "Casa del Giovane Lavoratore", sita in Salita Cà dei Trenta n. 28 (ventotto), e cioè: fabbricato da terra a tetto, disposto su due piani (terreno e primo), della consistenza catastale di metri cubi 809, con annessi corte al piano primo e terrazza al piano terra, confinante con: mappali 1330 sub 8 su tre lati del foglio 63 del Catasto Fabbricati e Salita Ca' dei Trenta. Detta unità immobiliare risulta così censita al Catasto Fabbricati alla sez. BOR Foglio 63, Mapp. 1330 sub 6, unito al sub 7, zona censuaria 2, Categoria B/1, Classe 1 metri cubi 809, R.C. Euro 1.044,53. Detta unità immobiliare, ai fini della donazione, è stata valutata nell'importo di euro 218.000. Il valore complessivo del compendio immobiliare è pertanto pari ad euro 1.419.501,20.

sub 6):

donazione Piccola Opera della Divina Bontà: atto Notaio A. Clavarino di Genova (rep. 14284 - racc. 9896) del 28 dicembre 2015: si tratta della donazione della nuda proprietà del complesso immobiliare da fondamenta a tetto distinto con il civico nr. 22 di Via Edera in Genova, posto su cinque piani (sotterraneo, seminterrato, terra rialzato, primo e sottotetto), composto da locali ad uso bagno, centrale termica, cucina, refettori, ricreazione, magazzino e lavanderia al piano seminterrato; da un ampio salone con locali ad uso aule, spogliatoi, infermeria, dormitorio, ricreazione, direzione, segreteria, parlatorio e servizi igienici al piano terra rialzato; cappella, stanze da letto, sale dirigenti, locali ad uso aule, sorveglianza, biancheria, stenodattilografia, maglieria e servizi igienici al primo piano ed infine da un piano sottotetto nel quale si trova la cabina idrica. Il valore della donazione della nuda proprietà indicato nell'atto notarile è pari ad euro 1.000.000,00; oltre alle spese sostenute di natura incrementativa per euro 277.568,41. In data successiva e comunque connessi alla predetta struttura immobiliare sono stati acquistati: -) appezzamento di terreno della superficie catastale di metri quadrati 4.070, costituente l'area verde di contorno e di pertinenza del complesso immobiliare di cui al punto che precede: atto del Notaio A. Clavarino di Genova (rep. 14285 - racc. 9897) del 28 dicembre 2015; il valore di quanto oggetto di acquisto indicato in atto è pari ad euro 50.000,00; -) servitù perpetua di passaggio

pedonale e carrabile e di mantenimento delle tubazioni per le acque chiare e nere a carico del tratto di strada privata posta in Comune di Genova denominata Via Privata Edera di proprietà della società "Gesco Società Semplice" (atto Notaio Alberto Clavarino di Genova): il corrispettivo per la costituzione di detta servitù è pari ad euro 9.608,00. Nel corso del 2023 sono stati effettuati ulteriori interventi ristrutturativi correlati al cd. sisma bonus per euro 1.333.279,12 con riconoscimento dello sconto in fattura per euro 999.960,09.

sub 7):

usufrutto Via Zignago 3: acquisizione del diritto di usufrutto decennale in relazione all'appartamento di civile abitazione in Genova Via Zignago 3 interno 12 (atto notaio Rosalba Mantilero di Genova); il valore di quanto oggetto indicato in atto è pari ad euro 3.078.

sub 8):

donazione della piena proprietà dell'immobile sito in Genova Via Bonanni 34/4 a seguito della donazione da parte della Fondazione di religione Sacro Cuore di Gesù del 22 marzo 2022 (atto a rogito Notaio A. Clavarino di Genova): trattasi di appartamento distinto con il numero 4, posto al piano terra, composto di vani catastali 3,5. Detta unità immobiliare risulta censita al Catasto Fabbricati alla sezione GEC, Fgl. 10, Mapp. 305, Sub 1, zona censuaria 12, categoria A/3, classe 3, R. C. euro 497,09. La valutazione, ai fini della donazione, di detta unità immobiliare è pari ad euro 63.000.

sub 9):

trattasi degli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio relativamente agli stati di avanzamento lavori sulla struttura di Casa Bozzo ed agli addebiti a titolo di equity extra bonus afferenti ed accessori al piano di ristrutturazione di alcune strutture immobiliari di riferimento ed utilizzate dalla Fondazione per le proprie attività operative, per le quali state attivate le pratiche per la fruizione delle disposizioni agevolative fiscali in materia di bonus edilizi (in specifico, il superbonus 110%).

sub 10):

per quanto attiene alla voce "impianti e macchinari" (euro 51.700): la stessa si riferisce all'impianto fotovoltaico finanziato da un progetto FILSE che è posto presso la struttura di Trasta.

Immobilizzazioni finanziarie

IMM.NI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	TOTALE
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.026	353.542	366.568
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	13.026	353.542	366.568
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio al 31/12 esercizio	13.026	353.542	366.568

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono:

-) alle partecipazioni acquisite nei seguenti soggetti:

- 1) CEIS Genova Sport Srl società unipersonale:** trattasi di una società sportiva dilettantistica di cui la Fondazione riveste la qualità di unico socio. Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad euro 10.000. La società è stata costituita al fine di permettere ai ragazzi profughi di potersi iscrivere ai tornei di calcio delle serie minori; l'attività è sostanzialmente finanziata dalla Fondazione e da contributori privati occasionali. Si tratta di un investimento correlato all'inserimento sociale e ricreativo delle varie persone che sono accolte dalle strutture della Fondazione;
- 2) Società Cooperativa Consortile Signum a r.l.:** si tratta di un'agenzia formativa accreditata presso la Regione Liguria, per tutte le macrotipologie di intervento (D.G.R. Liguria n. 313 del 22.03.2013) che si occupa di formazione finanziata e dei servizi per il lavoro, valorizzando, capitalizzando ed organizzando il know-how, le esperienze e le comprovate capacità professionali dei diversi soggetti

che costituiscono la compagine consortile e delle risorse umane da questi espresse; la quota sociale sottoscritta e versata è pari ad euro 3.025;

3) Fondazione Impact Housing - Comunità e Città Trasformative Onlus: si tratta di una Fondazione di partecipazione costituita in data 28 luglio 2021 (atto Notaio A. Ganelli di Torino) che si propone di contribuire alla rigenerazione urbana ed alla valorizzazione del territorio ponendo estrema attenzione al coinvolgimento dei capitali privati in sinergia con il mondo del Non Profit e con quello delle grandi istituzioni al fine di contribuire alla riduzione dell'emergenza abitativa ed al miglioramento della qualità dell'abitare nel pieno rispetto degli obiettivi di sostenibilità previsti dall'Unione Europea, mettendo al centro dei propri intenti la cura della persona, il benessere dell'essere umano e la crescita delle future generazioni. La Fondazione ha sottoscritto e versato due quote paritetiche di nominali euro 7.500 al fondo costitutivo di dotazione dell'Ente. Trattandosi di partecipazione in un una Fondazione Onlus la quale non conferisce alcun diritto di ricevere utilità economiche sia durante la vita dell'ente che all'atto eventuale del suo scioglimento, la partecipazione viene valutata figurativamente nel valore di 1 euro.

-) ai crediti finanziari relativi agli investimenti durevoli di liquidità gestiti dalla Banca Fideuram (Gruppo Intesa San Paolo) pari a complessivi euro 353.542. Si precisa, per completezza informativa, che il valore corrente del portafoglio titoli al 31 dicembre 2024, valutato a valore di mercato, risulta essere pari ad euro 376.234.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	78.810	-30.554	48.256
TOTALE	78.810	-30.554	48.256

La composizione relativa è la seguente:

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Risconti attivi su assicurazioni	4.051
Risconti attivi su canoni	31.084
Risconti attivi su affitti	6.578
Risconti attivi diversi	6.543
TOTALE	48.256

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	10.879	404.320	415.199
TOTALE	10.879	404.320	415.199

La composizione relativa è la seguente:

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
Risconti passivi su concessione usufrutto Trasta	405.000
Progetto Fotovoltaico Filse	10.199
TOTALE	415.199

ALTRI FONDI

Movimenti ALTRI FONDI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Fondo rischi ed oneri	528.000	0	528.000
Fondo TFR	345.348	14.370	359.718
TOTALE	873.348	14.370	887.718

La voce "Fondo rischi ed oneri" accoglie una serie di stanziamenti effettuati nei periodi pregressi e che sono finalizzati alla copertura degli oneri stimati e relativi alle seguenti esigenze:

- manutenzione programmata degli immobili della Fondazione, con uno specifico riferimento alla solidità strutturale degli stessi, essendo per la prevalenza costituiti da strutture di antica costruzione che negli anni non sono stati oggetto di interventi ristrutturativi significativi;
- possibili oneri futuri conseguenti all'intenso utilizzo delle strutture immobiliari utilizzate ed alle correlate necessità di eventuale richiesta di ripristino allo stato originario per quelle unità condotte in uso ovvero in locazione od, in alternativa, a copertura prospettica di possibili richieste di risarcimenti e/o di danni.

Detta voce contabile accoglie anche la stima degli oneri relativamente ad ipotizzati interventi finalizzati al migliore inserimento sociale ed abitativo delle persone immigrate (profughi) accolte nelle nostre strutture e dei giovani minori non accompagnati, allo scopo di poter migliorare il relativo inserimento sociale e lavorativo una volta che le azioni di supporto economico governativo ed europeo verranno meno per il raggiungimento dei limiti di età o comunque per altre cause.

Il **Fondo** relativo al **Trattamento di Fine Rapporto (TFR)** è relativo a numero 78 persone dipendenti della nostra Fondazione, di cui 66 persone sono ancora in forza al 31 dicembre 2024.

Le variazioni intervenute nel Fondo TFR sono dettagliate nel prospetto che segue:

Composizione FONDO TFR	Importo
Fondo al 01 01 2024	345.348
Rivalutazione ISTAT	6.994
Imposta sostitutiva e Ritenuta FPLD	-8.491
Quote trasferite, anticipate ed erogate	-94.377
Quota annua	110.244
Fondo al 31 12 2024	359.718

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	362.146	0	0	362.146
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	0	0	0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	150.000	0	0	150.000
Riserve vincolate destinate da terzi	385.000	0	385.000	0
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	535.000	0	385.000	150.000
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	2.386.201	390.183	0	2.776.384
Altre riserve	1.973.303	385.000	0	2.358.303
Totale PATRIMONIO LIBERO	4.359.504	775.183	0	5.134.687
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	390.183	71.856	390.183	71.856
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.646.833	847.039	775.183	5.718.689

Il valore del patrimonio netto della Fondazione alla data del 31 dicembre 2024 è pari ad euro 5.718.689 e si è incrementato rispetto al pregresso esercizio dell'importo di euro 71.856 costituente l'avanzo della gestione dell'esercizio di cui in commento.

Il prospetto che segue dettaglia l'origine, la natura e le possibilità di utilizzo delle riserve presenti nel bilancio di esercizio. A tal proposito, si precisa che tutte le riserve e gli avanzi della gestione sono assolutamente non distribuibili, sotto qualsiasi forma, né in via diretta, né indiretta, neppure in sede di eventuale scioglimento della Fondazione.

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzo	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	362.146	Apporto Fondatori		0
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	0			0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	150.000	Decisione CDA	Vincolo destinazione	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0			0
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	150.000			0
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili e/o avanzi di gestione	2.776.384	Avanzi es. pregressi	Copertura disavanzi	0
Avanzo di esercizio	71.856			
Altre riserve	2.358.303	Donazioni ricevute	Copertura disavanzi	0
Totale PATRIMONIO LIBERO	5.206.543			0
TOTALE	5.718.689			0

PRINCIPALI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO PATRIMONIALE

Fra le voci più significative dell'attivo patrimoniale figurano i crediti per le prestazioni effettuate che sono ripartiti fra crediti "verso utenti e clienti" per euro 13.972 (trattasi di fatturazioni dirette nei confronti dei privati), crediti "verso enti pubblici" per euro 3.668.486 (trattasi degli enti committenti, quale le Aziende sanitarie, i Comuni e le Prefetture) ed i crediti "verso altri enti del Terzo settore" per euro 695.694 (fra cui il Centro di Solidarietà di Genova Cooperativa Sociale) assunti al netto del Fondo di svalutazione dei crediti. Significativo l'incremento dei crediti verso altri dovuto, in modo particolare, a seguito del credito derivante dalla concessione decennale di usufrutto di Trasta: trattasi dell'importo di euro 450.000, di cui 360.000 oltre l'esercizio.

Fra le voci più significative del passivo patrimoniale figurano i debiti verso i fornitori per i beni e le prestazioni di servizi acquisiti e non ancora saldati a fine esercizio (al lordo delle fatture da ricevere ed al netto delle note di credito da ricevere) per euro 4.717.147; fra cui: il Centro di Solidarietà di Genova Cooperativa Sociale, il Consorzio Sociale Agorà e la Cooperativa Sociale Multiservice. Fra gli "altri debiti" figura il debito residuo pari ad euro 50.000 a saldo dell'acquisto del complesso di Trasta; oltre ad oneri da rimborsare per l'utilizzo delle strutture ed altri debiti diversi fra cui l'importo di euro 138.044 verso i dipendenti della Fondazione per ratei ferie, permessi e retribuzioni.

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Erogazioni liberali	24.450	-1.480	22.970
Proventi del 5 per mille	11.477	-6	11.471
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	291.644	-241.109	50.535
Proventi da contratti con enti pubblici	8.792.874	474.590	9.267.464
Altri ricavi, rendite e proventi	111.558	13.722	125.280
TOTALE	9.232.003	245.717	9.477.720
Da attività diverse			
	0	0	0
TOTALE	0	0	0
Da attività di raccolta fondi			
Proventi da raccolta fondi occasionali	0	0	0
	0	0	0
TOTALE	0	0	0
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Da rapporti bancari	54	-54	0
Da altri investimenti finanziari	3.402	-3.402	0
Da patrimonio edilizio	34.307	45.180	79.487
TOTALE	37.763	41.724	79.487
Di supporto generale			
Proventi da distacco del personale	194.082	-67.882	126.200
Altri proventi di supporto generale	44.724	-44.724	0
TOTALE	238.806	-112.606	126.200
Totale Generale	9.508.572	174.835	9.683.407

In merito alle componenti maggiormente significative relative ai ricavi e proventi si precisa quanto segue:

- l'assoluta prevalenza dei ricavi derivanti dalle prestazioni effettuate nei confronti degli enti pubblici (voce A9) pari al 97,78% del Totale dei ricavi e proventi relativi alle attività di interesse generale;
- il percepimento dell'importo pari ad euro 11.471 del contributo relativo al 5xmille (in linea con la somma conseguita nel pregresso esercizio);
- le prestazioni connesse ad attività fatturate nei confronti di singoli operatori privati ovvero, per la parte minoritaria, direttamente addebitate agli utenti (euro 50,52), ancorché nella parte prevalente siano comunque sempre "mediate" dall'ente pubblico;

- i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare e dagli investimenti durevoli della liquidità eccedente sono allocati rispettivamente alle voci da D1) a D3);
- i proventi correlati al riaddebito dei puri costi del personale (i distacchi di personale) sono riferiti al Centro di Solidarietà di Genova Cooperativa Sociale, così come pure le altre prestazioni di servizio di coordinamento e tecniche di supporto (rispettivamente allocate sub voci E1 ed E2 dell'area gestionale denominata "Proventi di supporto generale").

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci	1.788.524	28.240	1.816.764
Servizi	4.568.476	-43.715	4.524.761
Godimento di beni di terzi	327.134	62.359	389.493
Personale	1.469.184	459.396	1.928.580
Ammortamenti	225.530	28.062	253.592
Accantonamenti per rischi ed oneri	20.149	-20.149	0
Oneri diversi di gestione	307.480	-38.912	268.568
TOTALE	8.706.477	475.281	9.181.758
Da attività diverse			
	0	0	0
TOTALE	0	0	0
Da attività di raccolta fondi			
Oneri per raccolta fondi occasionali	0	0	0
TOTALE	0	0	0
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Su rapporti bancari	4.968	-3.201	1.767
Da patrimonio edilizio	3.512	1.755	5.267
Altri oneri	1.313	-1.313	0
TOTALE	9.793	-2.759	7.034
Di supporto generale			
Materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci	0	0	0
Servizi	31.648	4.367	36.015
Personale	304.999	-8.134	296.865
TOTALE	336.647	-3.767	332.880
TOTALE GENERALE	9.052.917	468.755	9.521.672

In merito alle componenti maggiormente significative relative ai costi ed oneri si precisa quanto segue:

in riferimento all'area delle attività di interesse generale:

- nell'ambito della voce di costo A)1 "Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" sono ricompresi gli acquisti dei seguenti beni: alimentari, pocket money, materiali di consumo, biancheria e vestiario, mobili ed arredi, carburante;
- nell'ambito della voce di costo A)2 "Servizi" sono ricompresi tutti i costi sostenuti per l'acquisto delle seguenti prestazioni di servizio: costi operativi dei cd. global service, manutenzioni, trasporti, telefonia, utenze, assicurazioni, consulenze e prestazioni di natura occasionale, pulizie e derattizzazione, prestazioni relative alla fornitura dei pasti, spese bancarie, etc.;
- nell'ambito della voce di costo A3) "Godimento beni di terzi" sono ricompresi i costi sostenuti a titolo di contratto di uso, canoni di affitto e canoni di noleggio, nonché le spese di amministrazione correlate agli immobili condotti in locazione od a seguito dei contratti di uso ed usufrutto;
- nell'ambito della voce di costo A4) "Personale" sono ricompresi tutti gli oneri afferenti al personale dipendente della Fondazione (retribuzioni lorde, oneri sociali ed assistenziali, TFR, indennità e ratei accessori, welfare aziendale ed altre voci minori; tale voce è assunta al netto degli importi sempre afferenti il costo del personale, ma diversamente allocati per destinazione nell'area gestionale E) di supporto generale;
- nell'ambito della voce di costo A5) "Ammortamenti" figurano gli ammortamenti calcolati sulle strutture immobiliari aventi natura strumentale rispetto all'attività esercitata, utilizzando quali aliquote quelle di legge (3% per gli immobili di proprietà; per quelli in uso ovvero in locazione la percentuale di ammortamento applicata è funzionale alla durata residua del rapporto contrattuale di disponibilità delle strutture immobiliari);
- nell'ambito della voce di costo A6) "Accantonamenti per rischi ed oneri" sono ricomprese le quote stanziata a copertura prudenziale di possibili inesigibilità di alcune posizioni creditorie;
- nell'ambito della voce di costo A7) "Oneri diversi di gestione" sono ricompresi le tasse e le imposte indirette, la cancelleria e gli stampati, altre voci minori e le sopravvenienze passive;

in riferimento all'area attività finanziarie e patrimoniali:

- gli oneri di cui alla voce D1), D3) e D6) sono riferite ad alcuni oneri correlati agli investimenti di liquidità ed alla gestione immobiliare;

A tal riguardo si precisa che le operazioni svolte nell'esercizio con la suddetta parte correlata sono state effettuate a normali condizioni di mercato e sono state eseguite sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Nel prospetto che segue si riepilogano i rapporti economici inerenti alle prestazioni di servizi effettuate, a favore della nostra Fondazione, da parte del Centro di Solidarietà di Genova Cooperativa Sociale, relativamente all'esercizio sociale 2024:

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti
Centro di Solidarietà di Genova Coop Sociale	servizi operativi	813.213,82	3.162.731,09
Centro di Solidarietà di Genova Coop Sociale	accollo TFR	89.979,28	0,00
Centro di Solidarietà di Genova Coop Sociale	usufrutto Trasta	450.000,00	0,00
Totale		1.353.193,10	3.162.731,09

Strutture socio sanitarie	tipologia contratto	tipologia servizio svolto	Costi
Samarcanda	contratto di global service	accoglienza minori non accompagnati	198.450,00
Tangram	contratto di global service	accoglienza minori non accompagnati	245.700,00
Finestra sul Porto	contratto di global service	accoglienza minori con problemi psichiatrici	387.450,00
Tartarughe	contratto di global service	struttura residenziale per malati aids	330.750,00
Alloggi assistiti	contratto di global service	reinserimento sociale	11.812,00
TOTALE			1.174.162,00

Per completezza informativa si segnala che in riferimento alla partecipazione di controllo nella società sportiva dilettantistica, la Fondazione svolge una sostanziale attività di finanziatore e di supporto delle attività sportive; dalla data della costituzione ad oggi la Fondazione, oltre alla sottoscrizione e versamento del capitale sociale, ha contribuito a stanziare somme a titolo di contributo alla copertura dei costi di esercizio della società sportiva dilettantistica per l'importo complessivo di euro 67.000 a tutto il 31 dicembre 2024.

Parimenti si precisa anche il rapporto operativo al 31 dicembre 2024 con la cooperativa sociale Multiservice che ha sede legale in Genova Via Asilo Garbarino 6b e che svolge a favore della Fondazione prestazioni di servizi di pulizia e di giardinaggio e preparazione pasti:

importo a credito verso la società cooperativa sociale Multiservice: euro 0,00;

importo a debito verso la società cooperativa sociale Multiservice: euro 58.889;

importo delle prestazioni di servizio addebitate dalla cooperativa sociale Multiservice: euro 587.780;

importo delle prestazioni di servizio addebitate alla cooperativa sociale Multiservice: euro 0,00;

Le prestazioni relative sono effettuate a valore di mercato.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Le aree del settore terapeutico sono:

- Settore Riabilitativo: sostegno abitativo nel reinserimento sociale per persone con Problemi di dipendenza, casa alloggio "La Tartaruga" assistenza a persone malate di AIDS,
- Assistenza: Do.Ge., Progetto Custode sociale, Maggiordomo di quartiere.
- Area Minori: Comunità Terapeutica "La Finestra sul Porto", CTR il "Timone", Progetto Deck,
- Settore Prevenzione: Progetti Connessioni educative 3, "Oltre Fegino", "up", "prevenzione Campomorone"

Settore Riabilitativo

Gli alloggi assistiti messi in esercizio per le persone in fase di reinserimento socio lavorativo sono stati a regime completo per tutto il 2024, grazie anche alla specifica commissione mista Ser.D-privato accreditato che si riunisce a cadenza regolare e ne ottimizza l'utilizzo. Rappresentano un punto fondamentale dell'intervento sulle dipendenze. Gli alloggi sono destinati a persone senza adeguato supporto familiare in uscita dalle comunità terapeutiche o inviate direttamente dai Ser.D. Gli ospiti hanno un reddito personale che il servizio integra sostenendo le spese.

Le Case Alloggio "La Tartaruga" e "Tartaruga Levante" hanno stabilizzato le presenze risultando a pieno regime per tutto il 2024 nonostante permanga la regolamentazione dettata dalla Regione Liguria che acconsente l'ingresso nelle nostre case alloggio solo a persone in fase di malattia conclamata (AIDS) lasciando fuori tutti i sieropositivi che spesso necessiterebbero di maggior attenzione. Ultimamente abbiamo chiesto di adeguarci alla normativa nazionale che comprende la possibilità di accogliere anche le persone sieropositive, discusso con l'assessorato della sanità dal quale abbiamo avuto sostegno e garanzia che la clausola venga inserita all'interno del nuovo manuale di accreditamento. Il lavoro terapeutico si pone come obiettivo principale il far prendere consapevolezza del proprio stato di salute e stimolarle all'assunzione regolare della terapia

Tutto ciò brevemente premesso, anche sulla base dei dati economici consuntivati in questo primo semestre, si può fondatamente ritenere che l'evoluzione prevedibile della gestione operativa sia comunque positiva.

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

La Fondazione opera in oggi esclusivamente nell'ambito del comparto delle attività d'interesse generale, ossia nello specifico nella prestazione dei servizi di natura socio sanitaria e socio assistenziale, non svolgendo altre e diverse attività. Per cui, non sussistono allo stato e nel caso di specie attività connesse ex art. 10 comma 5° D. Lgs. 460/97 ovvero attività cd. diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore (D. Lgs. 117/2017).

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

In stretto riferimento all'art. 16 del Codice del Terzo settore si precisa che la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti della Fondazione nel corso dell'esercizio in commento non ha superato il parametro ivi previsto (il rapporto fra uno ad otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda).

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

La Fondazione svolge ordinariamente un'attività di raccolta fondi (cd. fund raising) sul territorio organizzando iniziative ed eventi volti alla promozione delle attività benefiche e solidali della Fondazione. Purtuttavia in oggi le relative entrate sono davvero marginali ed è in corso un'attività di riorganizzazione ed implementazione. Le poche liberalità ricevute nel corso dell'esercizio, acquisite mediante i canali tradizionali di natura comunicativa (in particolare, telefonate e contatti personali), sono state allocati nell'ambito delle attività di interesse generale, così come gli oneri relativi sono classificati sia nell'ambito della stessa area gestionale che, in parte, in quella di supporto.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Come può chiaramente evincersi dagli schemi di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale presentati ed illustrati, la contrapposizione fra i ricavi ed i proventi ed i costi e gli oneri complessivi della Fondazione registrati per l'esercizio amministrativo chiuso al 31 dicembre 2024 conduce ad un risultato positivo di esercizio, ossia ad un avanzo della gestione pari ad euro 71.856.

Ciò premesso, in riferimento all'avanzo di gestione complessivo 2024 riscontrato - pari ad euro 71.855,65 (arrotondato in unità di euro: 71.856) - ed in ossequio alle previsioni statutarie, si propone la sua destinazione ad incremento delle riserve generate dagli avanzi gestionali dei precedenti esercizi e che testimoniano, dal punto di vista patrimoniale economico, la garanzia di continuità dei servizi svolti e di concreto perseguimento

della *mission* della nostra Fondazione.

Destinazione risultato economico conseguito:	Importo
Avanzo della gestione 2024	71.855,65
<u>Destinazione</u>	
A) Patrimonio netto	
III) Patrimonio libero	
2) Altre riserve	71.855,65
TOTALE	71.855,65

In merito agli avanzi gestionali dei precedenti esercizi corre l'obbligo di rilevare che una parte assai rilevante degli stessi è stata alimentata dalle donazioni dei beni immobili ricevute.

In Genova, 14 luglio 2025

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

(Paolo Merello)

FONDAZIONE CENTRO DI SOLIDARIETÀ
BIANCA COSTA BOZZO ONLUS
Via Asilo Garbarino, 6-8
16126 GENOVA

Via Asilo Garbarino 6B
C.F.: 95080550106 - P.IVA: 01675830994

2024	2023	2024	2023
------	------	------	------

PROVENTI E RICAVI

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Erogazioni liberali	22.970	24.450
5) Proventi del 5 per mille	11.471	11.477
6) Contributi da soggetti privati	0	0
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	50.535	291.644
8) Contributi da enti pubblici	0	0
9) Proventi da contratti con enti pubblici	9.267.464	8.792.874
10) Altri ricavi, rendite e proventi	125.280	111.558
11) Rimanenze finali	0	0
Totale	9.477.720	9.232.003

295.962.00 525.526.00

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7) Rimanenze finali	0	0
Totale	0	0

Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
---	---	---

C) Ricavi, rendite e proventi da *attività di raccolta fondi*

1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0

Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
---	---	---

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	0	54
2) Da altri investimenti finanziari	0	3.402
3) Da patrimonio edilizio	79.487	34.307
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Altri proventi	0	0
Totale	79.487	37.763

Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	126.200	194.082
2) Altri proventi di supporto generale	0	44.724
Totale	126.200	238.806

Totale proventi e ricavi	9.683.407	9.508.572
---------------------------------	------------------	------------------

9.683.40/ 9.508.372

Imposte	89.879	65.472
---------	--------	--------

Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	71.856	390.183
---	---------------	----------------

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

	2024	2023		2024	2023
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0,0	0,0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0,0	0,0
Totale	0	0	Totale	0,0	0,0

In Genova, il 14 luglio 2025

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Merello



FONDAZIONE CENTRO DI SOLIDARIETA'
BIANCA COSTA BOZZO ONLUS
Via Asilo Garbarino, 6 B
16126 GENOVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus (la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e dell'Organo di Controllo per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione della Fondazione o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario della Fondazione e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario della Fondazione e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge di tale sezione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi in tale sezione.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario della Fondazione e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, tale sezione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Federico Tarallo
Socio

Genova, 14 luglio 2025